



Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII Legislatura

XVII SESSIONE ORDINARIA

194^a SEDUTA PUBBLICA

Martedì 22 luglio 2025 – ore 15:00

ORDINE DEL GIORNO

I - COMUNICAZIONI

II - DISCUSSIONE DEI DISEGNI DI LEGGE:

- 1) “Riordino dei consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana” (n. 530/A) *(Seguito)*

Relatore: on. Vitrano

- 2) “Aree a burocrazia semplificata e a legalità controllata” (n. 832/A Stralcio II/A) *(Seguito)*

Relatore: on. Vitrano

- 3) “Norme riguardanti gli enti locali” (n. 738 Stralcio/I COMM ter/A)

Relatore: on. Abbate



Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII LEGISLATURA

ALLEGATO “A”

COMUNICAZIONI

SEDUTA PUBBLICA N. 194

***N.B.** – Per l’elenco completo delle comunicazioni vedasi resoconto stenografico della seduta di riferimento, con l’avvertenza che, in caso di discordanza, fa fede quanto riportato nello stesso resoconto.*

Assessore Agricoltura svil. rurale e pesca med.

N. 1475 - Notizie in merito alle iniziative di controllo delle popolazioni di capra domestica inselvatichita presenti nelle isole di Stromboli e Alicudi.

Firmatari:Leanza Calogero; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Saverino Ersilia

- Con nota prot. n. 9113 del 25 marzo 2025 protocollata al n. 1887-ARS/2025 del 26 marzo successivo il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea.

N. 1676 - Chiarimenti sulla conformità delle pratiche di appassimento delle uve per la produzione del Passito di Pantelleria DOC e sulla gestione del Consorzio di tutela 'Pantelleria DOC'.

Firmatari:Ciminnisi Cristina; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno Erminia Lidia

- Con nota prot. n. 14241 del 14 maggio 2025 protocollata al n. 2958-ARS/2025 di pari data il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea.

Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica

N. 1578 - Puntuale applicazione in Sicilia delle disposizioni di cui all'art. 8 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni in ordine all'obbligo della pubblicazione degli atti da parte degli enti locali.

Firmatari:Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

- Con nota prot. n. 11825 del 17 aprile 2025 protocollata

* s e g u e *

al n. 2476-ARS/2025 di pari data il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica.

N. 1615 - Chiarimenti in merito alla presunta incompatibilità del Sindaco di Ragusa quale Presidente della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.

Firmatari: Campo Stefania; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno Erminia Lidia

- Con nota prot. n. 12171 del 23 aprile 2025 protocollata al n. 2584-ARS/2025 del 24 aprile successivo il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica.

Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana

N. 1449 - Chiarimenti sulla Mostra 'Dal Trionfo della Morte a Guernica' Galleria Regionale di Palazzo Abatellis, Palermo.

Firmatari: Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 1680 - Iniziative urgenti per garantire l'erogazione dei fondi PNRR destinati alla valorizzazione del patrimonio rurale in Sicilia.

Firmatari: Sciotto Matteo; De Luca Cateno; Lombardo Giuseppe

- Con nota prot. n. 14264 del 14 maggio 2025 protocollata al n. 2955-ARS/2025 di pari data il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana.

Assessore Economia

* s e g u e *

N. 1130 - Chiarimenti in merito all'erogazione del contributo straordinario previsto dall'art. 36 della l.r. n. 3 del 2024 per fronteggiare i danni causati dagli incendi dell'estate 2023 in Sicilia.

Firmatari: Spada Tiziano Fabio; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

14 gen 2025 Rinvia Seduta n. 148 AULA

Assessore Salute

N. 521 - Chiarimenti in merito al mancato rinnovo dell'incarico di Direttore sanitario presso l'ASP di Siracusa.

Firmatari: Spada Tiziano Fabio; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

- Con nota prot. n. 41086 del 30 ottobre 2023, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per la salute.

N. 1441 - Notizie in merito alle risorse assegnate nell'ambito del Fondo per l'Alzheimer e le demenze 2021-2023 e alle nuove progettualità per il triennio 2024-2026.

Firmatari: Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

- Con nota prot. n. 4862 del 13 febbraio 2025 protocollata al n. 930-ARS/2025 di pari data il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per la salute.

N. 1478 - Interventi urgenti per fronteggiare la carenza di personale medico nei comuni di Cassaro e Ferla (SR).

* s e g u e *

Firmatari: Gilistro Carlo; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta;
Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca
Antonino; Ciminnisi Cristina; Cambiano Angelo; Varrica
Adriano; Adorno Erminia Lidia

N. 1581 - Chiarimenti sulla stabilizzazione del personale
tecnico informatico e amministrativo assunto durante
l'emergenza Covid-19 nella Regione siciliana.

Firmatari: De Luca Catenò; Lombardo Giuseppe; Sciotto Matteo

- Con nota prot. n. 11689 del 16 aprile 2025 protocollata
al n. 2440-ARS/2025 di pari data il Presidente della Regione
ha delegato l'Assessore per la salute.

N. 1603 - Attivazione strutture residenziali per doppia
diagnosi, disturbi del comportamento alimentare e
dipendenze.

Firmatari: Grasso Bernardette Felice

Presidente Regione

N. 1584 - Chiarimenti in merito al mancato completamento
dei programmi della politica di coesione.

Firmatari: Catanzaro Michele; Cracolici Antonino; Burtone
Giovanni; Dipasquale Emanuele; Safina Dario; Spada Tiziano
Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona
Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

- Con nota prot. 11816 del 17 aprile 2025, protocollata al
n. 2458-ARS/2025 di pari data, il Presidente della Regione
ha invitato 'codesto Dipartimento della Programmazione a
voler predisporre dettagliata relazione affinché possa
essere resa completa ed esaustiva risposta a quanto
richiesto nell'atto ispettivo in questione'.

**DISEGNI DI LEGGE PRESENTATI ED INVIATI
ALLE COMPETENTI COMMISSIONI**

BILANCIO (II)

- Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di maggio. (n. 973).

Di iniziativa governativa.

Presentato l'11 luglio 2025.

Inviato il 16 luglio 2025.

- Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2025. Mese di maggio. (n. 974).

Di iniziativa governativa.

Presentato l'11 luglio 2025.

Inviato il 16 luglio 2025.

ATTIVITA' PRODUTTIVE (III)

- Interventi per contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento dei lavoratori in agricoltura. (n. 975).

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 13 luglio 2025.

Inviato il 16 luglio 2025.

Parere V.

**RICHIESTA DI PARERE
PERVENUTA E ASSEGNATA ALLE COMMISSIONI COMPETENTI**

BILANCIO (II)- UNIONE EUROPEA

- “Deliberazione della Giunta regionale 8 luglio 2025, n. 211: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE). Misure straordinarie di sostegno alla ricostruzione post-catastrofi naturali.'” (n. 113/II-UE).

Pervenuto in data 9 luglio 2025.

Inviato in data 16 luglio 2025.

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N.1475 DELLON.LE CALOGERO LEANZA - INIZIATIVE IN MERITO AL CONTROLLO DELLE POPOLAZIONI DI CAPRA DOMESTICA INSELVATICHTA PRESENTI NELLE ISOLE DI STROMBOLI E ALICUDI. - RISPOSTA SCRITTA [iride]61311[/iride] [prot]2025/8747[/prot]

Data: 09/07/2025 14:11:40

Mittente: "Per conto di: assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari: servizio_lavori_aula.ars@pec.it;segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it;presidente@certmail.regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 09/07/2025 alle ore 14:11:40 (+0200) il messaggio "INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N.1475 DELLON.LE CALOGERO LEANZA - INIZIATIVE IN MERITO AL CONTROLLO DELLE POPOLAZIONI DI CAPRA DOMESTICA INSELVATICHTA PRESENTI NELLE ISOLE DI STROMBOLI E ALICUDI. - RISPOSTA SCRITTA [iride]61311[/iride] [prot]2025/8747[/prot]" è stato inviato da "assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: C547FAF9.00572217.EF194810.27BFFAE0.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 09/07/2025 at 14:11:40 (+0200) the message "INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N.1475 DELLON.LE CALOGERO LEANZA - INIZIATIVE IN MERITO AL CONTROLLO DELLE POPOLAZIONI DI CAPRA DOMESTICA INSELVATICHTA PRESENTI NELLE ISOLE DI STROMBOLI E ALICUDI. - RISPOSTA SCRITTA [iride]61311[/iride] [prot]2025/8747[/prot]" was sent by "assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: C547FAF9.00572217.EF194810.27BFFAE0.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postaccert.enl

Protocollo n. 8747 del 09/07/2025 Oggetto: INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N.1475 DELLON.LE CALOGERO LEANZA - INIZIATIVE IN MERITO AL CONTROLLO DELLE POPOLAZIONI DI CAPRA DOMESTICA INSELVATICHTA PRESENTI NELLE ISOLE DI STROMBOLI E ALICUDI. - RISPOSTA SCRITTA Origine: PARTENZA Destinatari,ARS SERVIZIO LAVORI D'AULA,UFFICIO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE,SEGRETERIA GENERALE

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea

L'Assessore

Palermo, prot. n.8747/Gab del 9 luglio 2025

Risposta a nota n. _____ del _____

e p.c.

All'Assemblea Regionale Siciliana
 Servizio lavori d'aula
 Ufficio di segreteria e regolamento
serviziolavoriaula.ars@pec.it
 All'on.le Presidente della Regione
 Ufficio di gabinetto
presidente@certmail.regione.sicilia.it
 Alla Presidenza della Regione
 Segreteria generale
 Area 2ª "Rapporti con l'A.R.S."
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Interrogazione parlamentare n.1475 dell'on.le Calogero Leanza - Iniziative in merito al controllo delle popolazioni di capra domestica inselvatichita presenti nelle isole di Stromboli e Alicudi. - **Risposta scritta.**

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, al fine di rendere debita conoscenza in ordine ai chiarimenti richiesti dall'odierno Interrogante, si rappresenta quanto segue.

La popolazione di Capra inselvatichita (*Capra hircus*) presente sull'isola di Alicudi, ormai naturalizzata dopo essere sfuggita da anni al controllo umano, costituisce una minaccia crescente per l'equilibrio ecologico della Riserva Naturale Orientata "Isola di Alicudi"; l'insediamento di questa specie ha infatti provocato un impatto significativo sugli elementi naturali dell'Isola, comportando rischi per la biodiversità, la salute, la sicurezza pubblica e il patrimonio storico-culturale dell'area.

Al fine di mitigare queste problematiche, il Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale, nel dicembre 2022, ha affidato alla società D.R.E.A.M. Italia l'incarico per la "Redazione del Piano di monitoraggio e contenimento della popolazione di Capra domestica inselvatichita, con il metodo di stima distance sampling", nella Riserva Naturale Orientata "Isola di Alicudi".

Il Piano ha analizzato diversi parametri connessi alle interazioni e dagli impatti con le varie componenti dell'Isola e stimato il numero di esemplari presenti per ottenere dati fondamentali per la definizione delle strategie di intervento; i censimenti condotti dalla società incaricata nel 2023 hanno stimato una popolazione di circa 600 esemplari, localizzati principalmente in aree

impervie, stimando altresì un alto potenziale di crescita demografica che potrebbe aggravare gli impatti già significativi sui fragili ecosistemi dell'Isola.

Il documento elaborato è stato sottoposto all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per una valutazione tecnica preventiva e, ottenuto Parere favorevole, è stato successivamente inoltrato all'Assessorato del territorio e dell'ambiente per l'approvazione finale.

Con parere favorevole emesso dal Consiglio Regionale per la Protezione del Patrimonio Naturale (CRPPN) dopo la predisposizione di un piano esecutivo specifico da parte del Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale, l'Assessorato del territorio e dell'ambiente, con nota dell'11.4.2024, ha autorizzato il programma di rimozione fino all'eradicazione della Capra inselvatichita dall'isola di Alicudi.

Le strategie di intervento proponevano prioritariamente un iniziale contenimento della specie attraverso cattura con allontanamento dall'isola e, secondariamente, anche l'abbattimento diretto, lasciando, quindi, quest'ultima tecnica come opzione necessaria e residuale per giungere alla completa eradicazione della specie.

L'autorizzazione concessa ha previsto nello specifico la possibilità di intervenire attraverso interventi di cattura, con l'obiettivo di rimuovere fino all'80% degli esemplari (circa 480 animali) e solo successivamente, dopo aver terminato con la percentuale delle catture previste, di intervenire anche attraverso abbattimento con arma da fuoco per giungere alla rimozione totale della specie dall'Isola.

Nel 2024, acquisite tutte le autorizzazioni previste, il Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale ha proceduto con l'affidamento del servizio di contenimento della popolazione di capra domestica inselvatichita (*Capra hircus*) nella Riserva Naturale Orientata "Isola di Alicudi", alla ditta Agrofauna s.r.l. di Livorno, specializzata nel settore, con lettera-contratto del 24.4.2024.

Nonostante la pianificazione dettagliata di tutte le attività, l'attuazione del Piano ha incontrato notevoli difficoltà. La ditta specializzata incaricata ha riscontrato, infatti, ostacoli significativi, legati alla conformazione estremamente impervia del territorio, ai rischi per la sicurezza degli operatori e all'elevata diffidenza degli animali.

Questi fattori hanno complicato notevolmente le operazioni di contenimento della specie attraverso la cattura, non rendendo possibile di fatto la rimozione di alcun capo. Il Dipartimento dello Sviluppo rurale e territoriale, pertanto, si è visto costretto a revocare l'incarico alla predetta ditta con atto di risoluzione del 06.11.2024.

In data 10.12.2024 il Dipartimento sopraddetto, ha pubblicato nuovamente un Avviso esplorativo per acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici interessati ad effettuare il servizio di cattura e allontanamento delle capre inselvatichite nella RNO *Isola di Alicudi*. A tale avviso hanno aderito 3 ditte che però, successivamente, non hanno partecipato alla prescritta procedura di affidamento sulla piattaforma Me.Pa.

Nel frattempo, la Regione Siciliana redigeva il "*Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana 2025-2029*", approvato dalla Giunta di Governo con delibera n.25 del 04.02.2025.

Tale piano è stato sottoposto al giudizio dell'ISPRA che ha rilasciato parere favorevole, e, riguardo al controllo delle capre selvatiche nelle isole di Alicudi, Vulcano e Stromboli, ha condiviso i metodi indicati nello stesso per l'eradicazione della specie e segnalato l'esigenza di adottare preferenzialmente quei metodi in grado di ridurre in tempi rapidi la consistenza della popolazione specificando che l'abbattimento diretto sia la soluzione più efficiente in contesti

ambientali orograficamente complicati (ad es. Alicudi e Stromboli) rispetto alla cattura e traslocazione degli individui.

A seguito di ciò, in data 27.3.2025, è stata pubblicata sul sito istituzionale della Regione Siciliana la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di operatori economici (tecnici faunistici e/o imprenditori agricoli zootecnici) interessati a partecipare alla successiva procedura negoziata ex art.50, comma 1, lett. e) del d.lgs.36/2023, per l'eradicazione della capra inselvatichita sull'isola di Alicudi. Alla scadenza del termine (07.4.2025), non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse.

Per quanto sopra il Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale decideva di avviare sul Me.Pa. una RDO ristretta a 5 operatori individuati nella fase di ricognizione per le vie brevi, ricorrendo, in caso di gara deserta, all'affidamento diretto alla ditta che si ritenga offra maggiori garanzie per il buon esito delle operazioni.

Anche quest'ultima procedura è andata deserta e, quindi, l'unica soluzione praticabile, così come peraltro evidenziato dall'ISPRA, rimane l'abbattimento diretto.

A tal riguardo il Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale si è adoperato, attraverso un apposito corso di formazione organizzato dalla Regione Siciliana, per formare e abilitare 28 cacciatori della provincia di Messina quali selettori di capre selvatiche.

Si resta, comunque, a disposizione per eventuali ulteriori necessità di chiarimenti e/o integrazioni.

L'Assessore
Salvatore Barbagallo

SALVATORE BARBAGALLO
REGIONE SICILIANA
ASSESSORE
09.07.2025 12:50:52 GMT+01:00

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE N.1676 DELLON.LE CRISTINA CIMINNISI - CHIARIMENTI SULLA CONFORMITÀ DELLE PRATICHE DI APPASSIMENTO DELLE UVE PER LA PRODUZIONE DEL PASSITO DI PANTELLERIA DOC E SULLA GESTIONE DEL CONSORZIO DI TUTELA PANTELLERIA DOC RISPOSTA SCRITTA [iride]60726[/iride] [prot]2025/8185[/prot]

Data: 26/06/2025 12:05:33

Mittente: "Per conto di: assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari: serviziolavoriaula.ars@pec.it;presidente@certmail.regione.sicilia.it;segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 26/06/2025 alle ore 12:05:33 (+0200) il messaggio "INTERROGAZIONE N.1676 DELLON.LE CRISTINA CIMINNISI - CHIARIMENTI SULLA CONFORMITÀ DELLE PRATICHE DI APPASSIMENTO DELLE UVE PER LA PRODUZIONE DEL PASSITO DI PANTELLERIA DOC E SULLA GESTIONE DEL CONSORZIO DI TUTELA PANTELLERIA DOC RISPOSTA SCRITTA [iride]60726[/iride] [prot]2025/8185[/prot]" è stato inviato da "assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 4575A300.00CC5884.ABB32481.CC948FBA.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 26/06/2025 at 12:05:33 (+0200) the message "INTERROGAZIONE N.1676 DELLON.LE CRISTINA CIMINNISI - CHIARIMENTI SULLA CONFORMITÀ DELLE PRATICHE DI APPASSIMENTO DELLE UVE PER LA PRODUZIONE DEL PASSITO DI PANTELLERIA DOC E SULLA GESTIONE DEL CONSORZIO DI TUTELA PANTELLERIA DOC RISPOSTA SCRITTA [iride]60726[/iride] [prot]2025/8185[/prot]" was sent by "assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 4575A300.00CC5884.ABB32481.CC948FBA.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 8185 del 26/06/2025 Oggetto: INTERROGAZIONE N.1676 DELLON.LE CRISTINA CIMINNISI - CHIARIMENTI SULLA CONFORMITÀ DELLE PRATICHE DI APPASSIMENTO DELLE UVE PER LA PRODUZIONE DEL PASSITO DI PANTELLERIA DOC E SULLA GESTIONE DEL CONSORZIO DI TUTELA PANTELLERIA DOC RISPOSTA SCRITTA Origine: PARTENZA Destinatari,ARS SERVIZIO LAVORI D'AULA,PRESIDENZA DELLA REGIONE SEGRETERIA GENERALE,PRESIDENTE DELLA REGIONE

5 27962

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

L'Assessore

Palermo, prot. n.8185/Gab. del 26 giugno 2025

Risposta a nota n. _____ del _____

e p.c.

All'Assemblea Regionale Siciliana
Servizio lavori d'aula
Ufficio di segreteria e regolamento
serviziolavoriaula.ars@pec.it

All'On.le Presidente della Regione
Ufficio di gabinetto
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Presidenza della Regione
Segreteria generale
Area 2^a "Rapporti con l'A.R.S."
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Interrogazione n.1676 dell'on.le Cristina Ciminnisi - Chiarimenti sulla conformità delle pratiche di appassimento delle uve per la produzione del Passito di Pantelleria DOC e sulla gestione del Consorzio di tutela "Pantelleria DOC" – **Risposta scritta**

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, al fine di rendere debita conoscenza in ordine ai chiarimenti richiesti dall'odierno interrogante, si rassegna quanto relazionato dal competente Dipartimento dell'agricoltura.

Il Consorzio di tutela "*Doc di Pantelleria*" è stato riconosciuto dal Ministero delle politiche agricole e forestali con DM 49246 del 19.6.2014, ai sensi della Legge 526/99, in combinato disposto con vari decreti ministeriali di nomina del Comitato Nazionale Vini DOP e IGP.

L'art.41 della Legge 238/2016 norma i compiti del Consorzio di tutela riconosciuto e i rapporti con il Ministero competente e con i produttori; ciò nell'interesse e nei confronti di tutti i soggetti inseriti nei sistemi di controllo della DOP, anche non aderenti al consorzio medesimo. Inoltre stabilisce le attività dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), e svolge azioni di vigilanza (da effettuare prevalentemente nella fase del commercio) in collaborazione e in raccordo con le regioni. Stabilisce, anche, le attività degli agenti vigilatori che nell'esercizio di tali funzioni (come stabilito dal MASAF) assumono la qualifica di agente di pubblica sicurezza.

Ai sensi del DM 18 luglio 2018 "*Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento di Consorzi di Tutela per le denominazioni di origine*" (all'art.15) è specificato che l'agente di pubblica sicurezza nel corso dell'attività è tenuto ad accertare:

- a) nel caso di accertamento di illeciti di natura penale doveredigere l'informativa della notizia di reato all'autorità giudiziaria competente, all'autorità competente e al direttore dell'ufficio territoriale dell'ICQRF competente per territorio;
- b) nel caso di accertamento di illeciti amministrativi di cui all'art.74 della L.238 provvede ai sensi dell'art.41 a contestarli e a notificarli al trasgressore e provvede a presentare il rapporto, ai sen-

si dell'art.17 della legge 689 del 1981, con la prova delle avvenute notificazioni all'ufficio ICQRF competente per territorio.

Relativamente ai programmi di vigilanza sul mercato, il Dipartimento regionale dell'Agricoltura viene informato sull'avvenuta sottoscrizione del piano di attività annuale che sarà svolta, unitamente, dal Consorzio di Tutela e dall'Ispettorato ICQRF.

L'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio (IRVO) dal 2012 è stato designato dal MASAF, quale organismo di controllo (OdC) e certificazione per tutti i vini siciliani a DOP e IGP, tra i quali i vini a DOP "*Pantelleria*", ai sensi dell'art.64 della Legge 12 dicembre 2016 n.238 "*Disciplina organica della coltivazione della vite e del commercio del vino*". Inoltre l'IRVO dal settembre 2021, in qualità di Organismo di Certificazione Vini, è stato accreditato da ACCREDIA per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "*Valutazione della conformità. Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi per le attività di controllo e certificazione dei vini siciliani DOP/IGP*".

L'OdC è tenuto a comunicare al MASAF eventuali non conformità riscontrate sugli aspetti approvati nei piani di controllo rispetto a quanto previsto dal disciplinare di produzione.

Gli agenti vigilatori non possono interferire con i lavori dell'OdC, nè possono svolgere attività di autocontrollo sulle produzioni.

I controlli previsti dal Piano sono di tipo documentale, analitico e ispettivo.

Nell'ambito dei controlli ispettivi, quindi presso le strutture aziendali, sono previste delle verifiche annuali a campione, per ciascuna DOP/IGP e per ogni tipologia di soggetto della filiera contemplata nel Piano di Controllo (viticoltore, vinificatore, imbottigliatore, eventuali intermediari).

Per quanto riguarda la "*conformità delle pratiche di appassimento delle uve per la produzione del Passito di Pantelleria*" l'IRVO effettua le verifiche nell'ambito dei controlli ispettivi annuali presso le ditte sorteggiate e in particolare tra quelle che vinificano la DOC Pantelleria; si evidenzia, inoltre, che l'attuale disciplinare di produzione della DOC in questione contempla 8 tipologie di vini: **moscato di Pantelleria, passito di Pantelleria, Pantelleria moscato spumante, Pantelleria moscato dorato, Pantelleria moscato liquoroso, Pantelleria passito liquoroso, Pantelleria zibibbo dolce, Pantelleria bianco, anche frizzante.**

In particolare per la tipologia "*Passito di Pantelleria*" il disciplinare di produzione all'art.5 "*Norme per la vinificazione*" prescrive che: "*il vino Passito di Pantelleria deve provenire da uve sottoposte in tutto o in parte, sulla pianta o dopo la raccolta, ad appassimento al sole. È consentita la protezione delle uve da eventuali intemperie*".

Invece, per la tipologia "*Pantelleria-passito liquoroso*" il disciplinare recita: "*il vino Pantelleria passito liquoroso deve essere ottenuto da uve sottoposte in tutto o in parte ad appassimento naturale o in ambiente condizionato*".

In definitiva, quindi, il disciplinare di produzione del "*Passito di Pantelleria*" consente "...*la protezione delle uve da eventuali intemperie*" e quindi non in ambiente condizionato, mediante procedimenti, tecniche e attrezzature permesse dalla normativa vigente (vedi ventilazione forzata, etc.), mentre per l'altra tipologia "*Pantelleria Passito liquoroso*" è permesso l'appassimento in ambiente condizionato.

Una copertura non condizionata, può essere di ausilio per riparare le uve dalle piogge e, in generale, da eventi atmosferici estremi che, purtroppo a causa del cambiamento climatico, sempre più funestano il nostro territorio, inclusa l'isola di Pantelleria, che negli ultimi anni è stata teatro di eventi calamitosi. Tale ausilio favorisce la "*protezione*" delle uve dalle intemperie anche in relazione alla marcata differenziazione dell'epoca di maturazione dell'uva, che a Pantelleria può arrivare anche a 30-40 giorni tra le zone più "*precoci*" e quelle più "*tardive*", spingendosi quindi in periodi caratterizzati da una maggiore frequenza di piogge.

L'IRVO, inoltre, certifica la qualità dei vini che, prima di essere immessi in commercio con la denominazione DOC "*Pantelleria*", devono essere sottoposti a esame analitico e organolettico che comprovi la rispondenza del prodotto ai parametri chimico-fisici e a quelli organolettici previsti dal disciplinare di produzione all'art.6 "*caratteristiche al consumo*"; solo dopo avere superato questi due controlli, l'Istituto emette la certificazione finale di idoneità.

Tutto ciò premesso si riferisce che l'IRVO, nella sua attività di Organo di Controllo e certificazione per tutti i vini siciliani a DOP e IGP non ha rilevato significative criticità relativamente alle pratiche di appassimento delle uve DOC di Pantelleria.

Relativamente poi al quesito posto dall'interrogante circa la regolarità urbanistica e ambientale delle serre installate per l'appassimento delle uve di Pantelleria, si rappresenta che le specifiche competenze in merito sono in capo ad altri rami dell'amministrazione regionale.

Tanto si rappresenta, restando a disposizione per eventuali ulteriori necessità di chiarimenti e/o integrazioni.

L'Assessore
Salvatore Barbagallo



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE N. 1578 DEL 18/02/2025 DEGLI ON.LI SEBASTIANO VENEZIA E ALTRI PUNTUALE APPLICAZIONE IN SICILIA DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.LGS. 14 MARZO 2013, N. 33 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI IN ORDINE ALL'OBBLIGO DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI [iride]9664[/iride] [prot]2025/3723[/prot]

Data: 08/07/2025 16:15:24

Mittente: "Per conto di: assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari:

serviziolavoriaula.ars@pec.it;presidente@certmail.regione.sicilia.it;segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it;Sebastiano.Venezia@ars.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 08/07/2025 alle ore 16:15:24 (+0200) il messaggio "INTERROGAZIONE N. 1578 DEL 18/02/2025 DEGLI ON.LI SEBASTIANO VENEZIA E ALTRI PUNTUALE APPLICAZIONE IN SICILIA DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.LGS. 14 MARZO 2013, N. 33 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI IN ORDINE ALL'OBBLIGO DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI [iride]9664[/iride] [prot]2025/3723[/prot]" è stato inviato da "assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a: serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

sebastiano.venezia@ars.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: C547FAF9.004BC7D3.EA643258.27BFFAE0.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 08/07/2025 at 16:15:24 (+0200) the message "INTERROGAZIONE N. 1578 DEL 18/02/2025 DEGLI ON.LI SEBASTIANO VENEZIA E ALTRI PUNTUALE APPLICAZIONE IN SICILIA DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.LGS. 14 MARZO 2013, N. 33 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI IN ORDINE ALL'OBBLIGO DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI [iride]9664[/iride] [prot]2025/3723[/prot]" was sent by "assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

sebastiano.venezia@ars.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: C547FAF9.004BC7D3.EA643258.27BFFAE0.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 3723 del 08/07/2025 **Oggetto:** INTERROGAZIONE N. 1578 DEL 18/02/2025 DEGLI ON.LI SEBASTIANO VENEZIA E ALTRI PUNTUALE APPLICAZIONE IN SICILIA DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.LGS. 14 MARZO 2013, N. 33 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI IN ORDINE ALL'OBBLIGO DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI **Origine:** PARTENZA **Destinatari:** VENEZIA SEBASTIANO ON.LE,PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA,PRESIDENZA SEGRETERIA GENERALE,A.R.S. SERVIZIO LAVORI D'AULA

52786!

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
**ASSESSORATO REGIONALE
DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

L'Assessore

Prot. 3323

Palermo, 08 MAR 2025

All'On.le
Sebastiano Venezia

Al Capo della Segreteria Tecnica
del Presidente della
Regione Siciliana

All'Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e regolamento

e, p.c.

Alla Presidenza della Regione
Segreteria Generale – Area 2

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione n. 1578 del 18.02.2025 degli On.li Sebastiano Venezia e altri *“Puntuale applicazione in Sicilia delle disposizioni di cui all'art. 8 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni in ordine all'obbligo della pubblicazione degli atti da parte degli enti locali”*

Con l'interrogazione in oggetto l'On.le Venezia, quale primo firmatario, chiede di conoscere: *“se le deliberazioni dei consigli comunali e delle giunte municipali, le ordinanze e le determinazioni sindacali, nonché, le determinazioni dirigenziali, oltre alla pubblicazione sull'albo pretorio nei termini previsti, debbano rimanere pubblicate sul sito istituzionale dei comuni per cinque anni consecutivi e nel testo integrale, compresi eventuali allegati”*.

Relativamente al quesito posto si fa presente che la materia è disciplinata dalla legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, art. 12 comma 24, *2bis* che, richiamando l'art. 18 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22 *“Obbligo di pubblicazione degli atti nel sito Internet”* e l'articolo 8 del D.Lgs. n. 33/2013, ha disposto l'obbligo di integrale pubblicazione degli atti ai fini di fornire la massima trasparenza.

L'originaria formulazione del primo comma dell'art. 18 della L.R. n. 22/2008 disponeva l'obbligo per le amministrazioni comunali e provinciali, ferme restando le disposizioni a tutela della privacy, di rendere noti, per estratto, nel rispettivo sito internet tutti gli atti deliberativi adottati dalla giunta e dal consiglio e le determinazioni sindacali e dirigenziali, al fine di darne adeguata pubblicità e notizia. Con la legge del 2022 si è eliminata la modalità *“per estratto”* sostituendola con la pubblicazione di *“tutti gli atti deliberativi adottati dalla giunta e dal consiglio e le determinazioni sindacali e dirigenziali nonché le ordinanze, ai fini di pubblicità notizia”*.

In particolare l'articolo 12, comma 24, della l.r. n. 13/2022 ha, da un lato, modificato il contenuto dell'articolo 18 della legge regionale n. 22/2008 eliminando la possibilità di pubblicazione *“per estratto”*, dall'altro, ha introdotto il comma *2bis* del medesimo articolo 18 che rinvia all'applicazione dell'articolo 8 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. .

Si riporta, in particolare quest'ultimo articolo che testualmente recita:

1. *I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione.*
 2. *I documenti contenenti altre informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati e mantenuti aggiornati ai sensi delle disposizioni del presente decreto.*
 3. *I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli articoli 14, comma 2, e 15, comma 4. Decorsi detti termini, i relativi dati e documenti sono accessibili ai sensi dell'articolo 5.24. (*)*
- 3-bis *L'Autorità nazionale anticorruzione, sulla base di una valutazione del rischio corruttivo, delle esigenze di semplificazione e delle richieste di accesso, determina, anche su proposta del Garante per la protezione dei dati personali, i casi in cui la durata della pubblicazione del dato e del documento può essere inferiore a 5 anni". (2)*

(*) Comma così modificato dall'art. 8, comma 1, lett. a), D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

(**) Comma aggiunto dall'art. 8, comma 1, lett. b), D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

Per quanto attiene l'aspetto relativo all'obbligo di pubblicazione degli allegati all'atto, benché la norma nulla dica espressamente al riguardo, l'interpretazione più condivisa del testo di legge fa propendere a favore di un obbligo di pubblicazione degli allegati, se pertinenti e necessari per la comprensione dell'atto principale. Tuttavia, la pubblicazione di dati personali contenuti in tali allegati è soggetta alle limitazioni previste dalla normativa sulla protezione dei dati personali.

Pertanto, dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione dell'atto o del documento nel proprio sito web istituzionale, il soggetto pubblico deve limitarsi a includere negli atti da pubblicare solo quei dati personali realmente necessari e proporzionati alla finalità di trasparenza perseguita nel caso concreto. Se si tratta di dati sensibili (ossia idonei a rivelare ad esempio l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, le opinioni politiche, l'adesione a partiti o sindacati, lo stato di salute e la vita sessuale) o relativi a procedimenti giudiziari, i dati possono essere trattati solo se indispensabili, ossia se la finalità di trasparenza non può essere conseguita con dati anonimi o dati personali di natura diversa.

Per eventuali ulteriori approfondimenti si invita a consultare le "Linee guida per la pubblicazione dei dati on-line. Disposizione organizzativa del Segretario generale" al seguente link: https://piao.dfp.gov.it/data/documents/93719/Allegato_3_Linee_Guida_Pubblicazione.pdf

Tanto si doveva,

Allegati:
Circolare Dipartimento Autonomici Locali
n. 25 del 17 giugno 2022



A circular official stamp from the Municipality of Messina, Italy. The text inside the stamp reads "REPUBBLICA ITALIANA" at the top, "MUNICIPALITÀ DI MESSINA" at the bottom, and "Assessore" in the center. Below the word "Assessore", the name "Andrea Messina" is printed. A handwritten signature in black ink is written over the stamp.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 1 "Assetto istituzionale e Territoriale
degli Enti Locali"
dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Codice Fiscale: 80012000826
Partita IVA: 02711070827
Via Trinacria, 34/36 - 90144 Palermo
Tel. 091.7074438
dg.autonomie.locali@regione.sicilia.it

Palermo

Prot. n.

17/06/2022
10249

Responsabile procedimento: dr.ssa Daniela Leonelli tel. 0917074697
E-mail: d.leonelli@regione.sicilia.it

Trasmessa via pec

CIRCOLARE N. 25 17 GIU 2022

Oggetto: "Legge di Stabilità Regionale 2022-2024" approvata con l.r. 25 maggio 2022, n. 13 - Obbligo pubblicazione degli atti nel sito INTERNET - Art. 12, comma 24 - Articolo 13 - comma 5 - Modifica dell'art. 18 della l.r. 16 dicembre 2008, n. 22.

Ai Sindaci
Ai Commissari Straordinari
Ai Segretari
delle Città Metropolitane

Ai Sindaci
Ai Commissari Straordinari
Ai Presidenti dei Consigli
Ai Consiglieri
Ai Segretari
dei Comuni siciliani

e, p.c. *Al Presidente*
dell'A.N.C.I. Sicilia
PALERMO

Al Presidente
dell'A.S.A.E.L.
PALERMO

Con la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e, più in particolare, con l'art. 12, comma 24, e con l'articolo 13, comma 5, sono state apportate significative innovazioni in materia di "obbligo di pubblicazione degli atti nei siti istituzionali degli enti locali", modificando il testo dell'art. 18 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22.

Infatti, mediante il comma 24 della legge in questione, al suddetto articolo sono state apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 le parole "per estratto" sono state soppresse;
- b) dopo il comma 2 è stato aggiunto il seguente: "2 bis. In merito alla pubblicazione degli atti, di cui al comma 1, si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni".

Con l'articolo 13, comma 5, viene altresì previsto che:

"Al comma 1 dell'articolo 18 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22 e successive modificazioni, le parole "entro tre giorni dall'approvazione" sono sostituite dalle parole "entro tre giorni lavorativi dall'approvazione".

Pertanto, il testo dell'art. 18 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, coordinato con le recenti modifiche, risulta essere il seguente:

1. Fermi restando gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla disciplina statale, è fatto obbligo alle amministrazioni comunali, ai liberi Consorzi comunali nonché alle unioni di comuni, fatte salve le disposizioni a tutela della privacy, di pubblicare nei rispettivi siti internet, entro sette giorni dalla loro emanazione, tutti gli atti deliberativi adottati dalla giunta e dal consiglio e le determinazioni sindacali e dirigenziali nonché le ordinanze, ai fini di pubblicità notizia. Le delibere della giunta e del consiglio comunale rese immediatamente esecutive sono pubblicate entro tre giorni lavorativi dall'approvazione. In caso di mancato rispetto dei suddetti termini l'atto è nullo.

2. Fermi restando gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla disciplina statale, è fatto obbligo alle aziende pubbliche ex municipalizzate di pubblicare nei rispettivi siti internet tutti gli atti adottati dal consiglio di amministrazione e le determinazioni presidenziali e dirigenziali, entro i termini di cui al comma

2-bis. In merito alla pubblicazione degli atti di cui al comma 1 si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni.

Si ritiene, pertanto, utile evidenziare il contenuto dell'art. 8 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., reso applicabile in Sicilia per effetto del comma 24, lett. b, della norma in oggetto:

Decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione

- 1. I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione.*
- 2. I documenti contenenti altre informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati e mantenuti aggiornati ai sensi delle disposizioni del presente decreto.*
- 3. I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di*

trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli articoli 14, comma 2, e 15, comma 4. Decorsi detti termini, i relativi dati e documenti sono accessibili ai sensi dell'articolo 5.

3-bis. L'Autorità nazionale anticorruzione, sulla base di una valutazione del rischio corruttivo, delle esigenze di semplificazione e delle richieste di accesso, determina, anche su proposta del Garante per la protezione dei dati personali, i casi in cui la durata della pubblicazione del dato e del documento può essere inferiore a 5 anni.

Si confida in un puntuale adempimento.



L'Assessore
Avv. Marco Zambuto

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE N. 1615 DEL 05/03/2025 PROPOSTA DALLON.LE STEFANIA CAMPO CHIARIMENTI IN MERITO ALLA PRESUNTA INCOMPATIBILITÀ DEL SINDACO DI RAGUSA QUALE PRESIDENTE DELLA SRR ATO 7 RAGUSA S.C.P.A. RISPOSTA SCRITTA CON URGENZA [iride]9705[/iride] [prot]2025/3764[/prot]

Data: 09/07/2025 16:54:09

Mittente: "Per conto di: assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari:

serviziolavoriaula.ars@pec.it;scampo@ars.sicilia.it;presidente@certmail.regione.sicilia.it;segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 09/07/2025 alle ore 16:54:09 (+0200) il messaggio "INTERROGAZIONE N. 1615 DEL 05/03/2025 PROPOSTA DALLON.LE STEFANIA CAMPO CHIARIMENTI IN MERITO ALLA PRESUNTA INCOMPATIBILITÀ DEL SINDACO DI RAGUSA QUALE PRESIDENTE DELLA SRR ATO 7 RAGUSA S.C.P.A. RISPOSTA SCRITTA CON URGENZA [iride]9705[/iride] [prot]2025/3764[/prot]" è stato inviato da "assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

scampo@ars.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: C6881E4C.0053CE6E.EFAE06B4.788D0240.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 09/07/2025 at 16:54:09 (+0200) the message "INTERROGAZIONE N. 1615 DEL 05/03/2025 PROPOSTA DALLON.LE STEFANIA CAMPO CHIARIMENTI IN MERITO ALLA PRESUNTA INCOMPATIBILITÀ DEL SINDACO DI RAGUSA QUALE PRESIDENTE DELLA SRR ATO 7 RAGUSA S.C.P.A. RISPOSTA SCRITTA CON URGENZA [iride]9705[/iride] [prot]2025/3764[/prot]" was sent by "assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

scampo@ars.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: C6881E4C.0053CE6E.EFAE06B4.788D0240.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 3764 del 09/07/2025 Oggetto: INTERROGAZIONE N. 1615 DEL 05/03/2025 PROPOSTA DALLON.LE STEFANIA CAMPO CHIARIMENTI IN MERITO ALLA PRESUNTA INCOMPATIBILITÀ DEL SINDACO DI RAGUSA QUALE PRESIDENTE DELLA SRR ATO 7 RAGUSA S.C.P.A. RISPOSTA SCRITTA CON URGENZA Origine: PARTENZA Destinatari,CAMPO STEFANIA ON.LE,PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA,PRESIDENZA SEGRETTERIA GENERALE,A.R.S. SERVIZIO LAVORI D'AULA

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
**ASSESSORATO REGIONALE
 DELLE AUTONOMIE LOCALI
 E DELLA FUNZIONE PUBBLICA**
 L'ASSESSORE

Prot. 3764Palermo, 09 luglio 2025

All'On.le
 Stefania Campo

Al Capo della Segreteria Tecnica
 del Presidente della
 Regione Siciliana

All'Assemblea Regionale Siciliana
 Servizio Lavori d'Aula
 Ufficio di Segreteria e regolamento

e, p.c.

Alla Presidenza della Regione
 Segreteria Generale – Area 2

LORO SEDI

OGGETTO: Interrogazione n. 1615 del 05/03/2025 proposta dall'On.le Stefania Campo "*Chiarimenti in merito alla presunta incompatibilità del Sindaco di Ragusa quale presidente della SRR ATO 7 Ragusa s.c.p.a.*" – risposta scritta con urgenza

Con l'interrogazione in oggetto sono stati richiesti allo scrivente chiarimenti in merito alla presunta violazione, per profili di inconferibilità, dell'art. 7, comma 2 del D.lgs n. 39 del 8 aprile 2013 con riguardo alla nomina del Sindaco di Ragusa a Presidente della S.R.R. ATO 7, e come, in caso di accertata violazione, possa essere avviata la procedura di decadenza dalla carica di presidente del C.d.A. della S.R.R. "ATO 7 Ragusa" S.C.p.A.

Si rappresenta, preliminarmente, al riguardo che la vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato sotto controllo pubblico è disciplinata dagli articoli 15 e 16 del Decreto legislativo 08/04/2013, n. 39 e s.m.i. che, di seguito, si riportano integralmente:

Art. 15

- " 1. *Il responsabile del piano anticorruzione di ciascuna amministrazione pubblica, ente pubblico e ente di diritto privato in controllo pubblico, di seguito denominato «responsabile», cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'amministrazione, ente pubblico e ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del presente decreto sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al presente decreto.*

2. *Il responsabile segnala i casi di possibile violazione delle disposizioni del presente decreto all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215, nonché alla Corte dei conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative.*
3. *Il provvedimento di revoca dell'incarico amministrativo di vertice o dirigenziale conferito al soggetto cui sono state affidate le funzioni di responsabile, comunque motivato, è comunicato all'Autorità nazionale anticorruzione che, entro trenta giorni, può formulare una richiesta di riesame qualora rilevi che la revoca sia correlata alle attività svolte dal responsabile in materia di prevenzione della corruzione. Decorso tale termine, la revoca diventa efficace."*

Art. 16

1. *L'Autorità nazionale anticorruzione vigila sul rispetto, da parte delle amministrazioni pubbliche, degli enti pubblici e degli enti di diritto privato in controllo pubblico, delle disposizioni di cui al presente decreto, anche con l'esercizio di poteri ispettivi e di accertamento di singole fattispecie di conferimento degli incarichi.*
2. *L'Autorità nazionale anticorruzione, a seguito di segnalazione della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica o d'ufficio, può sospendere la procedura di conferimento dell'incarico con un proprio provvedimento che contiene osservazioni o rilievi sull'atto di conferimento dell'incarico, nonché segnalare il caso alla Corte dei conti per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative. L'amministrazione, ente pubblico o ente privato in controllo pubblico che intenda procedere al conferimento dell'incarico deve motivare l'atto tenendo conto delle osservazioni dell'Autorità.*
3. *L'Autorità nazionale anticorruzione esprime pareri obbligatori sulle direttive e le circolari ministeriali concernenti l'interpretazione delle disposizioni del presente decreto e la loro applicazione alle diverse fattispecie di inconferibilità degli incarichi e di incompatibilità.*

Occorre evidenziare, altresì, che le disposizioni del D.lgs. n. 39 del 2013 in vigore dal 4 maggio 2013 recano norme di attuazione degli articoli 54 e 97 della Costituzione per cui, in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici e gli enti privati in controllo pubblico, il succitato D.lgs. n. 39 del 2013 prevale sulle diverse disposizioni di legge regionale essendo applicabile integralmente a tutte le regioni, incluse quelle a statuto speciale

Difatti, l'articolo 22, comma 1, D.lgs. n. 39 del 2013 così recita:

Art. 22

- 1) *Le disposizioni del presente decreto recano norme di attuazione degli articoli 54 e 97 della Costituzione e prevalgono sulle diverse disposizioni di legge regionale, in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici e presso gli enti privati in controllo pubblico.*
- 2) *Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni della legge 20 luglio 2004, n. 215.*
- 3) *Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate"*

Per quanto attiene, quindi, il primo quesito posto dall'interrogante, la competenza sull'accertamento delle violazioni sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi è attribuita, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 39 del 2013, *in primis* al **responsabile del Piano anticorruzione** di ciascuna amministrazione pubblica al quale viene assegnata la funzione di far rispettare in prima battuta le disposizioni del decreto medesimo ed, inoltre, all'**Autorità nazionale anticorruzione** (A.N.A.C.) la quale, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n. 39 del 2013, può intervenire direttamente con l'esercizio di propri poteri ispettivi al fine di procedere all'accertamento di singole e specifiche fattispecie di conferimento degli incarichi. L'accertamento delle violazioni delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi è, quindi, esclusivamente attribuita all'A.N.A.C. Detto potere dell'A.N.A.C. può essere attivato sia su segnalazione di

terzi, sia in occasione della richiesta di pareri da parte delle Amministrazioni sia, infine, su segnalazione dello stesso RPCT, ovvero d'ufficio.

Infine, per completezza di informazione si fa presente che, qualora un incarico sia stato conferito in violazione delle disposizioni del D.lgs. n. 39/2013, l'articolo 17 medesimo decreto prevede che *"Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del presente decreto e i relativi contratti sono nulli"*.

In merito al secondo quesito, ovvero in che modo debba essere avviata l'eventuale procedura di decadenza dalla carica, occorre evidenziare che la vigilanza sull'osservanza delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità è demandata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Ciò si evince chiaramente, nel caso di incompatibilità, dall'articolo 19 del D.lgs. n. 39/2013 il quale precisa che la procedura di decadenza dalla carica è avviata con la *"contestazione all'interessato, da parte del responsabile di cui all'articolo 15"* (RPCT).

Inoltre, sul sito dell'ANAC, nella pagina relativa alle FAQ in materia di Anticorruzione (aggiornata al 21 febbraio 2025), alla FAQ n. 5 viene puntualizzato che *"Nel caso in cui l'ipotesi di incompatibilità sia sopravvenuta a seguito di elezione o nomina a componente di organo di indirizzo politico, la decadenza dall'incarico amministrativo deve essere contestata dal RPCT dell'ente in cui è svolto tale ultimo incarico"*.

Al netto di tutte le considerazioni sopra esposte, si segnala che con D.L. n. 202 del 27.12.2024, convertito con modificazioni nella legge n. 15 del 21.02.2025, il comma 2 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 39/2013 è stato abrogato, eliminando le fattispecie di inconferibilità dallo stesso previste.

Tanto si doveva.

L'Assessore
Andrea Messina

ANDREA BARBARO MESSINA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORE REGIONE SICILIANA
09.07.2025 16:43:55 GMT+02:00

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 1449 ON.LE ANTONINO CRACOLICI. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]36746[/iride] [prot]2025/3456[/prot]

Data: 30/06/2025 08:43:33

Mittente: "Per conto di: assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari:

serviziolavoriaula.ars@pec.it;protocollo.ars@pcert.postecert.it;areadue.sg@regione.sicilia.it;segreteria gabinetto@regione.sicilia.it;presidente@certmail.regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/06/2025 alle ore 08:43:33 (+0200) il messaggio "INTERROGAIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 1449 ON.LE ANTONINO CRACOLICI. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]36746[/iride] [prot]2025/3456[/prot]" è stato inviato da "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

segreteria gabinetto@regione.sicilia.it

areadue.sg@regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 456C25B6.00E8C6E6.BF93A51E.BBF5CFDF.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato datichert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 30/06/2025 at 08:43:33 (+0200) the message "INTERROGAIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 1449 ON.LE ANTONINO CRACOLICI. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]36746[/iride] [prot]2025/3456[/prot]" was sent by "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

segreteria gabinetto@regione.sicilia.it

areadue.sg@regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 456C25B6.00E8C6E6.BF93A51E.BBF5CFDF.posta-certificata@legalmail.it

The datichert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 3456 del 30/06/2025 **Oggetto:** INTERROGAIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 1449 ON.LE ANTONINO CRACOLICI. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA **Origine:** PARTENZA **Destinatari:** ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA, PRESIDENZA UFF. GAB., ON.LE CRACOLICI ANTONINO C/ ARS, PRESIDENZA DELLA REGIONE SEGRETERIA GENERALE

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
 Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
 L'Assessore
 Uffici di diretta collaborazione – Segreteria Tecnica

Prot. n. 3456 GAB

Palermo

30 GIU 2025

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 1449 a firma dell'On. Antonino Cracolici ed altri. Trasmissione testo di risposta.

Assemblea Regionale Siciliana
 Servizio Lavori d'Aula
 Ufficio di Segreteria e Regolamento
 serviziolavoriaula.ars@pec.it

On. Antonino Cracolici
 Assemblea Regionale Siciliana
 protocollo.ars@pcert.postecert.it

On. Presidente della Regione
 Ufficio di diretta collaborazione
 presidente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Presidenza della Regione
 Segreteria Generale – Area 2
 areadue.sg@regione.sicilia.it

Con riferimento all'interrogazione a risposta scritta n. 1449 a firma dell'On. Antonino Cracolici ed altri, volta a conoscere i "Chiarimenti sulla mostra 'Dal trionfo della Morte a Guernica' Galleria Regionale di Palazzo Abatellis, Palermo", si rassegnano qui di seguito gli elementi informativi, acquisiti in esito a quanto rappresentato recentissimamente dagli uffici dipartimentali, appositamente interpellati.

Infatti, si rappresenta preliminarmente che i fatti segnalati dall'Onorevole Interrogante risalgono al 2019.

In quell'anno, un elaborato presentato dall'arch. Manlio Mele proponeva alla Direzione della Galleria Regionale di Palazzo Abatellis una mostra incentrata sul tema della morte e sul generico confronto tra Guernica e il Trionfo della morte, attualizzandolo, in modo equivoco, nel contesto storico della Sicilia "terra di grandi stragi di Stato"; tema che appare assolutamente incompatibile con la *mission* di un museo istituzionalmente preposto a promuovere la cultura e a diffondere la conoscenza del patrimonio storico-artistico.

Lo scritto non presentava alcun elemento di originalità attingendo ad un generico ed ovvio accostamento fra le due opere, né recava dettagli esecutivi, quali concept

scientifico, enti prestatori da coinvolgere, elenco opere, quadro economico, obbligazioni da assumere, secondo quanto notoriamente previsto dalle 'linee guida ministeriali' in ordine alla definizione di un piano mostra.

Nonostante ciò, la Direzione della Galleria Regionale di Palazzo Abatellis richiedeva un finanziamento biennale al Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana in cui, in una prima fase, nel 2019, si prevedeva di affidare la cocuratela e la comunicazione della mostra; mentre, nel primo semestre del 2020 la realizzazione della mostra, incentrata sull'esposizione di circa 10 disegni preparatori di Guernica in prestito dal Reina Sofia, insieme alla mera e riduttiva "riproduzione di Guernica proposta come "affiche".

Con decreto del dirigente generale n. 2506 del 03 giugno 2019 il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana disponeva la prenotazione delle somme su due annualità, così come richiesto dalla Direzione della Galleria Regionale di Palazzo Abatellis, per cui nel 2019 in primissima istanza si doveva provvedere alla formalizzazione dell'incarico di cocuratela proprio all'arch. Mele, per un importo di € 21.000,00, oltre all'incarico per la comunicazione della mostra.

Da un esame della documentazione agli atti, inspiegabilmente, non è stato rinvenuto alcun incarico conferito all'arch. Mele e, neppure, il previsto incarico per la comunicazione della mostra, come da quadro economico finanziato.

E' stata riscontrata agli atti solamente una richiesta di prestito di n. 6 disegni preparatori di Picasso, inoltrata al Museo Reina Sofia in data 20 giugno 2019, rimasta priva di esito.

Si precisa inoltre che il finanziamento dipartimentale della mostra su due annualità prevedeva la formalizzazione degli incarichi entro il 2019 anche riguardo alle attività da svolgere nel 2020, ovvero i contratti relativi ai servizi di trasporto opere, allestimento, grafica con riproduzione di Guernica, ospitalità e catalogo mostra, mai posti in essere.

Alla richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana circa lo stato di avanzamento del progetto datata 25 settembre 2019, la Direzione della Galleria Regionale di Palazzo Abatellis rispondeva che non era stato posto in essere alcun affidamento riguardante l'iniziativa e, pertanto, il finanziamento veniva revocato.

Non corrisponde al vero, dunque, quanto riferito nel testo dell'interrogazione "con nota specifica la Direzione di Palazzo Abatellis informava il Dipartimento di provvedere all'impegno delle somme" perché in tal caso il progetto, a fronte di affidamenti conferiti, sarebbe stato effettivamente realizzato nel 2020.

Non si comprende dunque perché l'arch. Mele non abbia protestato in quel momento alla Direzione di allora della Galleria Regionale di Palazzo Abatellis ed al Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana della mancata formalizzazione dell'incarico di cocuratela, quando peraltro il suo progetto era stato finanziato.

Nel 2023 l'arch. Mele presentava nuovamente alla Direzione della Galleria Regionale di Palazzo Abatellis la proposta progettuale presentata nel 2019 sullo stesso argomento, "La vita oltre la Morte. Da Guernica al Trionfo. Picasso a Palermo"; questa volta corredato da apposita analisi dei costi, in cui si prevedeva una voce per la curatela della mostra con redazione di progetto esecutivo da conferire all'arch. Mele, pari ad € 40.000,00 oltre un non ben definito incarico per il

“coordinamento della mostra, consulenza museografica e coordinamento scientifico ad opera del curatore, arch. Mele”, per ulteriori € 20.000,00.

La richiesta di finanziamento della mostra formulata dalla Direzione della Galleria Regionale di Palazzo Abatellis datata 29 maggio 2023 per un totale di € 202.520,00 da realizzarsi entro il 2023 non trovava seguito in alcun atto emesso dal Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana; né, tantomeno dall'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana.

Pertanto, non corrisponde al vero quanto asserito nell'interrogazione circa l'espressa volontà dell'Assessore dott. Scarpinato che si sarebbe adoperato per apporre opportuna dotazione finanziaria nei relativi capitoli di spesa, dandone comunicazione sia al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana che alla nuova Direzione della Galleria Regionale di Palazzo Abatellis ...; operazione che peraltro sarebbe risultata ovviamente del tutto irrituale.

Ma vi è di più! Non solo l'intervento dell'Assessore sarebbe risultato irrituale, atteso che il capitolo 376599 è nella esclusiva competenza gestionale del Dirigente Generale - per la quale non necessitava un ipotetico intervento - e che la disponibilità delle risorse finanziarie è alimentata in modo autonomo dagli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso dei luoghi della cultura, destinati - per l'appunto - alla realizzazione degli interventi di sicurezza, di conservazione, di vigilanza o di valorizzazione dei siti, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, anche delle strutture di pertinenza.

Piuttosto, chi scrive si è sempre adoperato affinché gli uffici dipartimentali assicurassero in autonomia il pieno rispetto delle "linee guida" del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, emanato con il decreto legislativo n. 42/2004, oltre che in particolare tenessero al tempo stesso alta l'attenzione sull'applicazione dei principi e delle disposizioni che disciplinano la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale siciliano.

Nel 2024, a distanza di cinque anni dei fatti sopra riferiti e dunque in un contesto amministrativo totalmente diverso, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana sollecitava la Direzione della Galleria Regionale di Palazzo Abatellis di Palazzo Abatellis alla realizzazione di un grande evento espositivo di portata internazionale ed in tal senso faceva riferimento al progetto mai portato a compimento di un confronto tra Guernica ed il Trionfo della morte.

La Direzione della Galleria Regionale di Palazzo Abatellis, con la autonomia scientifica che le compete, dava immediata esecuzione alla disposizione direttoriale e dopo avere consultato la documentazione pregressa agli atti, ha iniziato ad elaborare un *concept* della mostra che, partendo dal confronto tra le due importanti opere, approfondiva tale suggestione per la prima volta sottolineata da Renato Guttuso e poi genericamente riferita da tantissimi letterati, storici dell'arte e semplici divulgatori culturali.

In tal senso, il tema del rapporto Guernica-Trionfo sul web è ricchissimo di riferimenti, mai però sufficientemente indagati ed approfonditi.

Il progetto-mostra sul piano scientifico veniva costruito in collaborazione con la dott. ssa Baccaglioni, che ha assicurato il prestito dell'arazzo di Guernica da Colmar, con l'intercessione del Console d'Italia a Metz e con il prof. Marco Carapezza, responsabile degli Archivi Guttuso di Roma, che assicurava di intercedere con la

Galleria di Arte moderna e contemporanea di Roma per il prestito di un'opera altamente significativa di Guttuso, selezionata tra tante per la sua attinenza con il tema della mostra.

Il *concept* della mostra elaborato dalla Direzione della Galleria Regionale di Palazzo Abatellis, insieme alla dott. ssa Baccagliani e al prof. Carapezza ha assunto gli elementi idonei a caratterizzare in modo definitivo la natura e lo svolgimento esecutivo dell'evento espositivo.

Il progetto esecutivo della mostra "Attraversamenti", che ha previsto una ricerca d'archivio laboriosa e complessa, è stato corredato da una specifica previsione di spesa, acquisendo appositi preventivi per i trasporti, le assicurazioni, l'allestimento e tutti i servizi utili alla piena riuscita e, dunque, ne è seguita una richiesta di finanziamento al Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana, formalizzata in data 17 settembre 2024.

Poco dopo, a finanziamento ottenuto, alla luce delle interlocuzioni pregresse con la precedente Direzione della Galleria Regionale di Palazzo Abatellis ed al fine di mantenere un rapporto di apertura e cordialità, è stata inviata una comunicazione all'arch. Mele di collaborazione scientifica al progetto mostra con la redazione di un testo per il catalogo, comunicazione per la quale la Direzione di Palazzo Abatellis è stata diffidata.

Quanto asserito nell'interrogazione circa il coinvolgimento "dovuto" dell'arch. Mele quale curatore della mostra desta, così come risulta dai dati forniti dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Beni Culturali, non poche perplessità non essendo lo stesso né un dipendente nei ruoli dell'Amministrazione regionale, né uno specialista del settore con alcuna curatela svolta e documentata, né uno storico dell'arte.

Per di più, preme sottolineare che le idee-mostra dell'arch. Mele avanzate nel 2019 - quando è stato revocato un apposito finanziamento già stanziato dal Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana - e poi nel 2023 non presentavano assolutamente quelle caratteristiche di esecutività e originalità del progetto, tali da renderlo imprescindibile e insostituibile, come se l'enunciazione generica di idee embrionali potessero assumere caratteristiche di esclusività. Non si comprende dunque per quale ragione dovesse essere acquisito un suo preventivo "consenso" alla realizzazione di una mostra, che nel frattempo aveva assunto una sua specificità.

Si ritiene che l'azione dell'Amministrazione regionale nel suo complesso unitamente all'impegno profuso con abnegazione dalla Direzione della Galleria Regionale di Palazzo Abatellis abbiano determinato la piena riuscita di un evento di valorizzazione dei beni culturali di portata internazionale.

Assessore
Dott. Francesco Paolo Scarpinato



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 1689 ON.LE MATTEO SCIOTTO.
TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]37071[/iride] [prot]2025/3778[/prot]

Data: 14/07/2025 09:18:37

Mittente: "Per conto di: assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari:

serviziolavoriaula.ars@pec.it;protocollo.ars@pcert.postecert.it;areadue.sg@regione.sicilia.it;presidente@certmail.regione.sicilia.it;segreteria
abinetto@regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/07/2025 alle ore 09:18:37 (+0200) il messaggio "INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 1689 ON.LE MATTEO SCIOTTO. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]37071[/iride] [prot]2025/3778[/prot]" è stato inviato da "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

segreteriaabinetto@regione.sicilia.it

areadue.sg@regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: C53B45E3.007B78FF.07CCC6F3.906A2021.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato datichert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 14/07/2025 at 09:18:37 (+0200) the message "INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 1689 ON.LE MATTEO SCIOTTO. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]37071[/iride] [prot]2025/3778[/prot]" was sent by "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

segreteriaabinetto@regione.sicilia.it

areadue.sg@regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: C53B45E3.007B78FF.07CCC6F3.906A2021.posta-certificata@legalmail.it

The datichert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 3778 del 14/07/2025 **Oggetto:** INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 1689 ON.LE MATTEO SCIOTTO. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA **Origine:** PARTENZA **Destinatari,** ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA, PRESIDENZA UFF. GAB., ON.LE MATTEO SCIOTTO, PRESIDENZA DELLA REGIONE SEGRETERIA GENERALE



Regione Siciliana
 Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
 L'Assessore
 Uffici di diretta collaborazione – Segreteria Tecnica

Prot. n. 3778 /GABPalermo 14 LUG 2025

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 1680 a firma On. Matteo Sciotto.
 Trasmissione testo di risposta. –

Assemblea Regionale Siciliana
 Servizio Lavori d'Aula
 Ufficio di Segreteria e Regolamento
 serviziolavoriaula.ars@pec.it

On. Matteo Sciotto
 Assemblea Regionale Siciliana
 protocollo.ars@pcert.postecert.it

Presidenza della Regione Siciliana
 Ufficio di diretta collaborazione
 On. Presidente
 presidente@certmail.regione.sicilia.it

Presidenza della Regione Siciliana
 Segreteria Generale – Area 2
 areadue.sg@regione.sicilia.it
 (Rif. to nota n. 14246 del 14.05.2025)

Con riferimento all'interrogazione a risposta scritta n. 1680 a firma On. Matteo Sciotto, volta a conoscere le "Iniziative urgenti per garantire l'erogazione dei fondi PNRR destinati alla valorizzazione del patrimonio rurale in Sicilia" si rassegnano qui di seguito gli elementi informativi, in esito alle informazioni fornite dagli uffici dipartimentali, appositamente interpellati.

L'investimento M1C3 – Investimento 2.2 "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" è finalizzato alla realizzazione di un'azione sistematica di conoscenza, tutela e valorizzazione di edifici storici rurali e del paesaggio rurale. La linea è a regia del Ministero della cultura ed ha ad oggetto il

recupero conservativo e funzionale di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti ed edifici storici rurali, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale. Le risorse inizialmente stanziare, pari a 590 milioni di euro, sono state ripartite dal Ministero della cultura a Regioni e Province autonome, che hanno assunto il ruolo di soggetti attuatori e selezionato tramite avviso pubblico gli interventi da finanziare.

Il Piano associa all'investimento due traguardi:

- a) la Milestone M1C3-13, che richiedeva, entro il secondo trimestre del 2022, l'adozione del decreto del Ministero della cultura per l'assegnazione delle risorse per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale;
- b) il Target M1C3-17, che richiede, entro il quarto trimestre del 2025, l'ultimazione degli interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori).

Con il decreto n. 107 del 18/03/2022 del Ministero della Cultura sono state assegnate alla Regione Siciliana risorse a valere sulla Missione 1 - Componente 3 - Misura 2 - Investimento 2.2 del PNRR pari ad euro 76.582.722,60, successivamente rideterminate in € 73.302.926,99 per la realizzazione di interventi di recupero del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale con un target minimo di n. 511 progetti finanziabili.

Il Ministero della Cultura in qualità di Amministrazione centrale e Autorità di gestione della Misura 2.2 del PNRR ha predisposto a tal fine uno schema tipo di avviso pubblico.

Tale schema è stato utilizzato dal Dipartimento per la pubblicazione dell'avviso. Al riguardo vanno formulate talune considerazioni preliminari, in quanto alcune palesi lacune e/o contraddizioni dell'avviso emanato, in parte dovute alla non modificabilità di talune sezioni dello stesso (ad esempio, la parte relativa alla documentazione da presentare in sede di istanza), in parte alla mancata integrazione dello stesso – che pure sarebbe stata possibile – con le prescrizioni discendenti da non derogabili normative europee, hanno pesantemente condizionato la fase di istruttoria delle istanze e dilatato oltremodo il tempo intercorrente tra l'avviso e il concreto avvio degli interventi finanziati.

Va infatti sottolineato fin d'ora che l'omessa previsione, nell'avviso, di rilevanti elementi applicativi discendenti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato ha determinato – a fronte di una **apparente** celerità dello svolgimento delle fasi iniziali – la necessità di nuova e approfondita istruttoria delle centinaia di

istanze ritenute in prima fase ammissibili.

Analoghe considerazioni vanno formulate per la schematica documentazione richiesta dall'avviso – non modificabile in tale parte - per la presentazione delle istanze, documentazione che si riduceva ad una relazione descrittiva dell'intervento progettuale ed al quadro economico dell'intervento (quadro economico che, in assenza di uno sviluppo progettuale, **non richiesto in quella fase**, si è dimostrato spesso una mera ipotesi di spesa).

Inoltre, l'avviso se da un lato configurava la procedura di ammissione a finanziamento come procedura valutativa a sportello, dall'altro prevedeva una fase di approvazione dell'elenco complessivo delle istanze ammissibili, quale presupposto, **invero ridondante nelle procedure a sportello**, per l'ammissione a finanziamento delle singole istanze, con conseguente ulteriore rinvio della fase attuativa degli interventi finanziati.

La somma di questi tre elementi, sui quali si tornerà in seguito, tutti risalenti a tempi antecedenti l'insediamento dello scrivente, ha costretto il Dipartimento Regionale beni Culturali ed Identità Siciliana a rivedere più volte l'istruttoria delle circa 700 istanze presentate.

Di seguito si ripercorrerà sinteticamente tale iter.

L'avviso, il cui schema è stato apprezzato dalla Giunta regionale con delibera n. 182 del 12 aprile 2022, è stato adottato dal Dipartimento con decreto n. 1292 del 112 aprile 2022. Le istanze sono pervenute a partire dal 20 aprile 2022, esclusivamente tramite l'applicativo predisposto da Cassa Depositi e Prestiti per tutte le Regioni, con scadenza termini di presentazione al 20 maggio 2022. Il termine di presentazione delle istanze è stato prima prorogato al 15 giugno 2022, con decreto n. 1816 del 17 maggio 2022. I termini sono stati quindi riaperti con decreto n. 2691 del 12 luglio 2022 a decorrere dal 18 luglio 2022 e fino al 31 agosto 2022 (ciò al fine di assicurare il conseguimento del target M1C3-17 stabilito nel PNRR di 511 domande).

Per la presentazione della domanda tramite l'applicativo Cassa Depositi e Prestiti è stato richiesto la compilazione del form on line e degli ulteriori format allegati (relazione descrittiva dell'intervento progettuale; quadro economico; il cronoprogramma; relazione sulla fruizione del bene). Come anticipato, i format allegati non contenevano gli elementi necessari per l'applicazione delle disposizioni europee in materia di aiuti di Stato; **i quadri economici, spesso, erano mere ipotesi di spesa.**

Le istanze di contributo pervenute sono state gestite nella prima fase di istruttoria,

inerente la ricevibilità ed ammissibilità formale, attraverso il portale di Cassa Depositi e Prestiti. La successiva valutazione per l'attribuzione del punteggio minimo richiesto per l'accesso al finanziamento è stata affidata ad una Commissione tecnica composta oltre che da dipendenti regionali da un rappresentante designato dal Ministero della Cultura. In esito alla valutazione, hanno conseguito il punteggio minimo di 60 previsto dall'avviso per l'ammissione a finanziamento 568 istanze, per un importo complessivo pari a quello delle risorse originariamente assegnate.

Con decreto n. 5352 del 29 novembre 2022 il Dipartimento dei Beni Culturali ha approvato l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, con i punteggi di merito e gli importi dei contributi finanziari concessi (o meglio, come si vedrà, ritenuti concedibili senza alcun approfondimento circa la disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato).

Come si illustrerà di seguito, la nuova istruttoria che si è resa indispensabile ha comportato la necessità di rivedere radicalmente tale elenco, sia nella parte relativa agli interventi ammissibili, sia nella parte relativa al contributo effettivamente concedibile.

Con evidente dispendio di tempo, per tutti i 568 progetti inseriti in tale elenco sono stati nel frattempo generati i CUP - codici unici di progetto - e i beneficiari sono stati invitati alla sottoscrizione dell'atto d'impegno nei confronti dell'Amministrazione regionale. In parallelo erano state svolte le procedure di accertamento in entrata del finanziamento assegnato e di istituzione di tre capitoli di spesa, distinti per le differenti categorie di beneficiari ammissibili a contributo (persone fisiche, associazione, fondazioni e enti ecclesiastici e infine imprese), sui quali sono state iscritte le somme accertate, sulla base dei contributi in quella fase ritenuti concedibili e dei cronoprogrammi allegati alle istanze.

Già a maggio del 2023, a seguito di numerose rinunce ed esclusioni l'elenco delle istanze ammissibili è stato modificato con decreto n. 2028 del 31 maggio 2023. Nel mese di giugno del 2023 si provvedeva ad adottare tre diversi decreti di impegno in relazione alla natura giuridica del beneficiario (decreto impegno persone fisiche n. 2057 del 5 giugno 2023 cap. 777318; decreto impegno associazioni, fondazioni ed enti ecclesiastici n. 2238 del 13 giugno 2023 cap. 777319; decreto impegno imprese n. 3029 28 luglio 2023 cap. 776804).

Lo scrivente, insediatosi nel **gennaio 2023**, ha prontamente sollecitato l'approfondimento della tematica relativa alla corretta applicazione della inderogabile normativa europea in materia di aiuti di Stato in regime *de minimis*, atteso che in esito al confronto con gli uffici dipartimentali era emerso che dalla

documentazione richiesta in sede di avviso non potesse desumersi né l'importo delle eventuali agevolazioni già percepite in tale regime nell'arco temporale da considerare ai fini del cumulo, né distinguere le imprese agricole dalle altre imprese (pur essendo tale distinzione fondamentale in considerazione del diverso massimale - 25 mila euro nel triennio per le imprese agricole contro 200 mila per le altre imprese - degli aiuti complessivamente concedibili).

E' stato dunque necessario che gli uffici rivedessero l'intera istruttoria, richiedendo a tutti i beneficiari, (nell'aprile del 2023 e, successivamente, in considerazione della insufficienza e/o della contraddittorietà dei dati forniti in esito alla prima dichiarazione, nel dicembre del medesimo anno) specifica dichiarazione sostitutiva finalizzata ad accertare il corretto inquadramento giuridico e, conseguentemente i massimali di contributo concedibile in applicazione dei Regolamenti comunitari in tema di aiuti 1407 e 1408/2013.

In altri termini si è dovuto procedere alla revisione completa della (invero superficiale) istruttoria effettuata in precedenza. E' evidente come l'acquisizione della documentazione anzidetta (tipologia di impresa e aiuti già percepiti) già in sede di presentazione delle istanze avrebbe snellito l'istruttoria e al contempo dato certezza ai beneficiari dell'importo massimo del contributo concedibile e, dunque, della sostenibilità dell'intervento.

Infatti, a seguito dell'acquisizione di tali dichiarazioni sostitutive si è dovuto ridurre per diverse imprese (agricole) il contributo concedibile al diverso massimale previsto dalla normativa europea (25.000 euro in assenza di altri aiuti de minimis nel biennio precedente rispetto ai 150.000 originariamente indicati); per numerosi beneficiari, in prima battuta considerati come persone fisiche e per i quali solo con tali approfondimenti è stato accertato lo svolgimento di attività di impresa, si è dovuta modificare l'imputazione dell'impegno al capitolo di spesa corretto.

Si è dovuto procedere a diverse integrazioni istruttorie in tal senso, ai beneficiari, persone fisiche in possesso di un camerale attivo al momento della presentazione dell'istanza di cofinanziamento, di ulteriori integrazioni documentali (fascicoli aziendali) attestanti la reale natura giuridica del soggetto proponente.

Tale attività, necessaria per il puntuale rispetto delle inderogabili disposizioni europee in materia, ha dunque comportato l'adozione di una pluralità di provvedimenti amministrativi, evitabili, si torna a sottolineare, ove la tematica degli aiuti di Stato fosse stata correttamente inquadrata fin dall'emanazione dell'avviso.

Medio tempore, con decreto del dirigente generale n. 1629 del 17 maggio

2023 è stato approvato il vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese, rivolto ai soggetti beneficiari responsabili della realizzazione degli interventi finanziati. Tale vademecum è conforme allo schema tipo approvato dalla Conferenza Stato Regioni e prevede la presentazione, ai fini dell'erogazione delle diverse tranches di contributo (anticipazione e quote legate agli stati di avanzamento), di numerosissimi elaborati e dichiarazioni finalizzati ad accertare il rispetto di diverse condizioni di rilievo comunitario condizionanti

l'erogabilità dei contributi, oltre che - finalmente - dei progetti. Quindi solo in occasione della istanza di anticipazione – secondo la procedura posta in essere - si è avuta definitiva contezza dell'importo effettivo rispetto a quello indicato nel quadro economico allegato all'istanza. Da qui l'esigenza di ridefinire il contributo ammissibile, con conseguente rideterminazione dei corrispondenti decreti di impegno.

Tra esclusioni e rinunce le istanze ammesse a finanziamento si sono nel frattempo ridotte a 441.

Vista l'obbligatorietà del monitoraggio periodico, gli uffici dipartimentali hanno proceduto alla richiesta delle credenziali di accesso al sistema informativo ReGiS per i soggetti beneficiari in qualità di sub attuatori degli interventi. Fermo restando che la Regione Siciliana permane soggetto responsabile e soggetto attuatore dell'avviso, il Servizio V del Dipartimento procede mensilmente alla verifica degli avanzamenti registrati sul portale ReGiS e al download della documentazione caricata a sistema.

Gli adempimenti a carico dei beneficiari per l'erogazione degli acconti e dei SAL – uniti alla carenza di risorse umane che affligge il Dipartimento - hanno generato un ulteriore ritardo nell'avanzamento delle istruttorie. L'avviso ha previsto, infatti, su richiesta, una eventuale erogazione di anticipazione pari al 30%, previa stipula di una polizza fidejussoria, nonché il rimborso degli stati avanzamento lavori con un incremento minimo pari al 15%. Per l'erogazione delle somme a titolo di anticipazione si è resa obbligatoria la verifica documentale sugli affidamenti posti in essere dai soggetti attuatori, sugli elaborati progettuali e correlati visti e nulla osta, sul rigoroso rispetto da parte dei beneficiari – in fase di affidamento – del principio di assenza di cause di incompatibilità con gli esecutori delle progettazioni e degli interventi. Per l'erogazione del rimborso degli stati avanzamento lavori si è resa necessaria anche la verifica della documentazione probatoria delle spese sostenute e rendicontate.

La complessa attività istruttoria, che ha richiesto per ciascuna delle

istanze ammesse a finanziamento l'esame della voluminosa documentazione prodotta, in considerazione della carenza di risorse umane ha potuto avere avvio - **definito il quadro effettivo dei beneficiari ammissibili a contributo e l'importo reale dei contributi erogabili a ciascuno di essi** - solo nel corso del 2024; complessivamente sono stati emessi - **a seguito della definizione delle procedure di riaccertamento ordinario 2024, protrattesi come è noto per diversi mesi** - n. 77 decreti di liquidazione per un importo di € 3.435.884,87.

Tali attività di rimodulazione degli impegni e di liquidazione sono state condizionate, nel 2024, come evidenziato, dalle attività di riaccertamento dei residui passivi e di approvazione del rendiconto, svolte dal competente Dipartimento dell'Economia che, come è noto, si è protratto nel 2024 per molti mesi dell'esercizio, rispetto alle scadenze normativamente previste.

In atto le procedure di liquidazione soggiacciono alla definizione delle procedure di riaccertamento ordinario delle somme da parte del citato Dipartimento regionale del Bilancio.

Nel frattempo, gli uffici dipartimentali stanno tuttavia procedendo con le attività di verifica documentale propedeutiche alla erogazione delle somme a titolo di anticipazione e/o rimborso delle spese sostenute, avviando alcune attività finalizzate a snellire l'iter istruttorio.

Sono stati infatti avviati alcuni interventi volti ad efficientare le istruttorie e le successive fasi **di decretazione e pagamento** sulle richieste di **anticipo, sal e saldo** dei beneficiari dei progetti ammessi, affrontando le criticità straordinarie del PNRR con soluzioni in linea con i dettami della riforma della pubblica amministrazione, **attraverso la digitalizzazione delle procedure amministrative.**

Nello specifico le misure straordinarie di innovazione che gli uffici dipartimentali hanno posto in essere per traguardare gli obiettivi della misura e ridurre i ritardi accumulati, sono i seguenti:

1. **automazione attività istruttoria**, con l'obiettivo di analizzare le check list in uso per snellire la compilazione e ridurre i tempi di istruttoria, elaborare soluzioni di automazione per la compilazione delle check list e individuare strumenti di supporto specialistico per espletare i controlli previsti. **I benefici che si otterranno sono:** check list semplificate, diminuzione del tempo medio per l'istruttoria e riduzione del tasso di errore;
2. **automazione emissione decreti di liquidazione e mandati di pagamento**, con l'obiettivo della standardizzazione e semplificazione dei decreti, della realizzazione di soluzioni di automazione per la predisposizione dei decreti e per l'emissione del pagamento ai beneficiari. **I benefici attesi sono:** decreti

semplificati, diminuzione dei tempi di pagamento, riduzione degli atti annullabili su rilievo della ragioneria e incremento del numero di pratiche esitabili giornalmente da parte di ciascuno dei (pochi invero) funzionari istruttori addetti;

3. **ottimizzazione monitoraggio ReGIS**, con l'obiettivo di efficientare e semplificare le attività di registrazione delle informazioni di programmazione e attuazione procedurale, fisica e finanziaria e di ottimizzare la verifica della documentazione caricata dal beneficiario con soluzioni organizzative e metodologiche innovative e consolidate. **I benefici attesi sono:** raggiungimento del target, chiusura in tempo delle progettualità e assolvimento degli adempimenti previsti;
4. **governance e riorganizzazione:** con l'obiettivo di velocizzare e recuperare il ritardo accumulato sui target, determinato anche dalla carenza di personale oltre che da procedure ancorate ad una gestione parzialmente digitale, sono state introdotte misure organizzative per facilitare il processo di digitalizzazione e formazione del personale incaricato per l'adozione delle nuove procedure. **I benefici attesi sono:** acquisizione di nuove competenze, riduzione dei colli di bottiglia e recupero inefficienza sulla gestione dei procedimenti amministrativi-contabili.

Alla luce delle misure straordinarie di innovazione e semplificazione sopra riportate, sono state svolte azioni di impulso dello scrivente nei confronti dell'Amministrazione con i seguenti obiettivi:

- ☐ traguardare il completamento dell'istruttore sui 250 progetti i cui beneficiari hanno presentato richiesta di anticipo/sal entro il primo semestre del 2025, fermo restando che per i provvedimenti di liquidazione potranno essere emanati solo a seguito del riaccertamento ordinario;
- ☐ istituire un gruppo di lavoro a supporto dei 191 beneficiari "Inattivi" per facilitare l'avanzamento della spesa e dei conseguenti adempimenti a loro carico su ReGIS, previa verifica del permanere dell'interesse degli stessi in considerazione della riscontrata inattività.
- ☐ assicurare un monitoraggio costante dell'avanzamento della spesa grazie a strumenti di business intelligence, finalizzato al raggiungimento del 100% della spesa al 31 dicembre 2025 e ad individuare tempestivamente eventuali azioni correttive.

Le iniziative messe in capo dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Beni Culturali consentiranno di recuperare e traguardare gli obiettivi sopra indicati.

Un cenno specifico, tuttavia, va reso in ordine al tema 'risorse umane'.

Al riguardo, il citato Dirigente Generale ha avviato le procedure per avvalersi della facoltà – invero non intrapresa precedentemente - di destinare parte delle somme stanziare per l'avviso (non utilizzate per il finanziamento degli interventi) finalizzato al reclutamento di personale esterno, destinato a supportare le pochissime unità di cui il Dipartimento Regionale Beni Culturali dispone. Conseguentemente, ottenuta la necessaria autorizzazione ministeriale, si è richiesto al Dipartimento regionale della funzione pubblica pubblica di avvalersi delle graduatorie ancora vigenti.

Si forniscono, qui di seguito, avviandosi verso la conclusione, i dati di riepilogo sullo stato di avanzamento delle procedure istruttorie:

- Numero progetti avviati: 411
- numero beneficiari che hanno presentato istanza di anticipazione o rimborso SAL: 287
- numero procedimenti di revoca avviati: 58
- numero istanze anticipazione e rimborso SAL/SALDO: 330 di cui 229 anticipazioni e 100 SAL e 1 SALDO
- numero di istanze liquidate: n. 75 di cui 64 anticipazioni e 11 SAL
- numero di istanze lavorate in attesa di integrazione documentale da parte dei beneficiari: n. 143
- numero istanze lavorate con decreto di liquidazione pronto: n. 62

Totale misura	Totale soggetti beneficiari/personale			
	Totale beneficiari con richieste di Anticipo/SAL	Importo erogabile al 100% del contributo al 31/12/25	Ipotesi % su totale misura al 31/12/25	
73.302.926,99 €	287*	39.438.122,75	53,80%	
	545			
	Totale beneficiari senza richiesta	Importo erogabile al 100% del contributo al 31/12/25	Ipotesi % su totale misura al 31/12/25	
	124	16.458.970,20	22,45%	
	Totale progetti revocati	Importo revocato	% su totale misura al 31/12/25	
	128	14.885.908,66	20,31%	
	Totale progetti da escludere	Importo concesso	% sul totale misura al 31/12/2025	
	6	0	0	
11				
Totale personale reclutato	Importo stanziato	% sul totale misura al 31/12/2025		
5	1.395.016,70	1,90%		

*di cui 75 liquidazioni di anticipazione/sal già effettuate.

Si rappresenta, infine, che mai è stato trascurato di richiamare l'attenzione degli uffici dipartimentali sugli adempimenti da porre in essere con riferimento agli interventi a valere sul PNRR e sugli altri programmi finanziati con fondi europei, con fondi nazionali e con fondi regionali per i vari cicli di programmazione in essere e sui correlati programmi complementari.

Tanto che, considerato lo scorcio temporale ancora utile per la definizione delle iniziative programmate, è stato ritenuto opportuno sistematicamente evidenziare agli uffici dipartimentali, per le conseguenziali attivazioni di competenza nell'ambito delle azioni organizzative loro spettanti, la necessità che si procedesse con urgenza alla ricognizione delle attività, alla verifica dello stato dell'arte delle procedure avviate e all'adozione di ogni utile iniziativa, volta a scongiurare ritardi nell'attuazione della spesa programmata, onde poter pervenire al buon esito complessivo. Nello specifico, in considerazione dei profili gestionali di competenza degli uffici dipartimentali, è stata evidenziata la necessità che gli stessi assicurassero l'efficace pieno utilizzo dei fondi, rimanendo affidata alla loro esclusiva responsabilità ogni azione a tutela delle pubbliche funzioni da loro rappresentate, nel rispetto della vigente normativa in materia di procedimenti amministrativi, di trasparenza e di contrasto alla corruzione.

L'Assessore
Dott. Francesco Paolo Scarpinato

The image shows an official circular stamp of the Sicilian Region. The text within the stamp includes "REGIONE SICILIANA", "UFFICIO DI CANTIERE", and "ASSESSORE". A handwritten signature is written over the stamp. To the right of the stamp, there is a large, stylized handwritten mark that resembles a signature or a specific symbol.

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: RISPOSTA INTERROGAZIONE PARLAMENTARE 1130 ON SPADA- CHIARIMENTI IN MERITO ALL'EROGAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO DANNI INCENDI [iride]101984[/iride] [prot]2025/4395[/prot]
Data: 17/06/2025 12:26:33

Mittente: "Per conto di: assessorato.economia@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari:

serviziolavoriaula.ars@pec.it;segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it;presidente@certmail.regione.sicilia.it;tiziano.spada@ars.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 17/06/2025 alle ore 12:26:33 (+0200) il messaggio "RISPOSTA INTERROGAZIONE PARLAMENTARE 1130 ON SPADA- CHIARIMENTI IN MERITO ALL'EROGAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO DANNI INCENDI [iride]101984[/iride] [prot]2025/4395[/prot]" è stato inviato da "assessorato.economia@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

tiziano.spada@ars.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 455FB02F.0069B691.7D6D2247.BD4590D0.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 17/06/2025 at 12:26:33 (+0200) the message "RISPOSTA INTERROGAZIONE PARLAMENTARE 1130 ON SPADA- CHIARIMENTI IN MERITO ALL'EROGAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO DANNI INCENDI [iride]101984[/iride] [prot]2025/4395[/prot]" was sent by "assessorato.economia@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

tiziano.spada@ars.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 455FB02F.0069B691.7D6D2247.BD4590D0.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 4395 del 17/06/2025 **Oggetto:** RISPOSTA INTERROGAZIONE PARLAMENTARE 1130 ON SPADA- CHIARIMENTI IN MERITO ALL'EROGAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO DANNI INCENDI **Origine:** PARTENZA **Destinatari:** ON SPADA FABIO, ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA - SERVIZIO LAVORI D' AULA, PRESIDENZA DELLA REGIONE SEGRETERIA GENERALE, PRESIDENZA REGIONE - UFFICIO GABINETTO PRESIDENTE

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

L'Assessore

Prot. n. 4395/Gab del 17.06.2025

Oggetto: Interrogazione parlamentare n. 1130 – Chiarimenti in merito all'erogazione del contributo straordinario previsto dall'art. 36 della l.r. n. 3 del 2024 per fronteggiare i danni causati dagli incendi dell'estate 2023 in Sicilia.– On. Spada Tiziano Fabio ed altri.

All' On. Spada Tiziano Fabio
Assemblea Regionale Siciliana
tiziano.spada@ars.sicilia.it

All'Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e Regolamento
protocollo.ars@pcert.postecert.it

e p.c.

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Segreteria Generale
Area 2
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

All'Ufficio di Diretta Collaborazione del
Presidente della Regione Siciliana
segreteria.gabinetto@regione.sicilia.it

Con riferimento all'interrogazione parlamentare n. 1130 indicata in oggetto, gli interroganti hanno richiesto di sapere le ragioni per le quali con il D.A. n. 31 del 2024 l'erogazione del contributo straordinario di cui all'art. 36 della l.r. n. 3 del 2024 sia stato limitato alle sole province di Palermo, Catania, Messina e Trapani escludendo tutte le altre, e, in particolare, quella di Siracusa, nonostante gli ingenti danni subiti dai territori e dalle attività economiche per gli incendi e per l'ondata di calore verificatasi nell'estate 2023.

Assessorato Regionale dell'Economia
Via Notarbartolo n. 17, 90143 – Palermo (PA)
Tel.: 091/7076730 - Email: assessore.economia@regione.sicilia.it
Pec: assessorato.economia@certmail.regione.sicilia.it

A tal fine si rappresenta che la *ratio* della norma richiamata ed inserita nel Collegato alla legge di stabilità finanziaria 2024-27 trae fondamento dalla necessità di assicurare in via prioritaria un adeguato ristoro ai proprietari degli immobili destinati a privata abitazione devastati dagli incendi dell'estate 2023. Tale prevalente finalità può evincersi *dall'excursus* dei lavori parlamentari laddove è emersa chiaramente la volontà di assicurare un contributo a fondo perduto per il ripristino dei manufatti e dei beni mobili di diretta pertinenza ai cittadini colpiti dall'evento calamitoso e che sono stati costretti ad abbandonare le unità abitative danneggiate.

Di talché, tenuto conto anche delle limitate risorse a disposizione, pari complessivamente a 2.910 migliaia di euro, si è provveduto con apposito decreto assessoriale a definire le condizioni di accesso agli interventi e la tipologia di danni ammissibili al contributo.

Al fine, poi, di perimetrare in maniera oggettiva i territori destinatari della misura si è fatto riferimento alla deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024 che ha riconosciuto lo stato di emergenza esclusivamente per le province di Catania, Messina, Palermo e Trapani e alla conseguente Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile del 13 marzo 2024 che ha disposto i primi interventi urgenti.

Ciò anche perché la citata delibera di giunta regionale n. 312 del 26 luglio 2023, assunta nell'immediatezza degli eventi, pur dichiarando lo stato di crisi ed emergenza per l'attività da svolgere in diversi Comuni insistenti su tutte le province, non teneva conto di un compiuto censimento dei danni subiti né individuava o graduava i territori sulla base quantitativa e qualitativa degli stessi.

Il Governo regionale si riserva di valutare la possibilità di individuare ulteriori risorse al fine di estendere i ristori previsti dalla legge regionale n. 3/2025 ai comuni delle altre province, ivi inclusa la provincia di Siracusa.

Si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

L'Assessore

Prof. Avv. Alessandro Dagnino



Alessandro Dagnino
REGIONE SICILIANA
ASSESSORE
17.06.2025 12:19:37
GMT+02:00

Assessorato Regionale dell'Economia
Via Notarbartolo n. 17, 90143 – Palermo (PA)
Tel.: 091/7076730 - Email: assessore.economia@regione.sicilia.it
Pec: assessorato.economia@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Interrogazione parlamentare n. 521 del 30/08/2023 - On. Spada Tiziano. PROT. N. 3558/GAB DEL 10 LUGLIO 2025

Data: 10/07/2025 16:57:10

Mittente: "Per conto di: assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari:

segreteria gabinetto@regione.sicilia.it; segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it; protocollo.ars@pcert.postecert.it; tiziano.spada@ars.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 10/07/2025 alle ore 16:57:10 (+0200) il messaggio "Interrogazione parlamentare n. 521 del 30/08/2023 - On. Spada Tiziano. PROT. N. 3558/GAB DEL 10 LUGLIO 2025" è stato inviato da "assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

segreteria gabinetto@regione.sicilia.it

tiziano.spada@ars.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: C6838C0A.005F3E6F.F4D727E7.A2B45D0E.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 10/07/2025 at 16:57:10 (+0200) the message "Interrogazione parlamentare n. 521 del 30/08/2023 - On. Spada Tiziano. PROT. N. 3558/GAB DEL 10 LUGLIO 2025" was sent by "assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

segreteria gabinetto@regione.sicilia.it

tiziano.spada@ars.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: C6838C0A.005F3E6F.F4D727E7.A2B45D0E.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.enl

In allegato quanto in oggetto.

L'Ufficio di Gabinetto.

--

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore

Prot. n. 3558 /Gab.

Palermo, 10 LUG 2025

All'On. Spada Tiziano

All'Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e regolamentoAlla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto
Palazzo d'OrleansAlla Segreteria Generale della
Presidenza della Regione
AREA 2

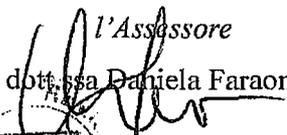
LORO SEDI

Interrogazione parlamentare n. 521 del 30/08/2023 – Chiarimenti in merito al mancato rinnovo dell'incarico di Direttore sanitario presso l'ASP di Siracusa - **On. Sapada Tiziano e altri** – Risposta scritta

Con riferimento all'interrogazione parlamentare meglio descritta in oggetto, si invia la relazione dal Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, con nota prot. n. 29838 del 23/06/2025, riguardo ai chiarimenti richiesti dall'Onorevole interrogante.

Si rimane a disposizione per qual si voglia ulteriore chiarimento.

l'Assessore
dott.ssa Daniela Faraoni




REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per la pianificazione strategica
Area Interdipartimentale 2 - Affari Giuridici

Prot. n. A.I. 2/29838

Palermo, 23.6.2025

OGGETTO: Interrogazione n. 521 dell'On.le Spada Tiziano - Chiarimenti in merito al mancato incarico del direttore sanitario presso l'ASP di Siracusa.

All'Ufficio di Gabinetto
Sede
salute.ufficiodigabinetto@regione.sicilia.it

Al Dirigente dell'Area 1
Coordinamento, Affari generali e comuni
Sede

Con riferimento alla nota prot. n. 27638 del 6.6.2025 di pari oggetto, si rappresenta che la scrivente Area, con nota prot. n. A.I.2/62194 dell'1.12.2023, ha già riscontrato all'Area in indirizzo la richiesta di chiarimenti in ordine all'interrogazione n. 521 dell'On.le Spada.

Tuttavia, si rappresenta quanto segue:

- con pec dell'11.8.2023 l'Avv. Giovanni Viola, in ordine ad un ricorso cautelare proposto dal dott. Gervaso Paolo contro l'ASP di Siracusa e il dr. Madonia Salvatore e rigettato dal Giudice del Lavoro, ha trasmesso all'ASP di Siracusa un parere positivo sull'immissione in servizio del dr. Madonia nel ruolo di Dirigente dell' UOC "Servizio Igiene Ambienti di Vita - S.I.A.V" della stessa ASP, ritenendo l'azione idonea a non pregiudicare il giudizio di merito dinanzi al GOP, per la conferma del diritto a coprire il predetto incarico.

- con la nota datata 14.8.2023 inoltrata all'ASP di Siracusa, il dr. Madonia comunicava alla stessa che il 25.8.2023 avrebbe fatto rientro alla sua sede lavorativa presso l'ASP di Enna, rispettando la naturale scadenza del contratto di lavoro di direttore sanitario dell'ASP di Siracusa, prevista per il 23.8.2023;

- in data 15 dicembre 2022, il dott. Madonia Salvatore - individuato quale direttore di struttura complessa "Servizio Igiene Ambienti di Vita - S.I.A.V" dell'ASP di Siracusa, a seguito delle procedure espletate ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis del D.lgs. 502/92, giusta deliberazione di approvazione atti n. 461 del 29.3.2022 e delibera di individuazione n. 1101 del 26.8.2022 non risultate impugnate entro i termini di impugnative - ha stipulato il proprio contratto di lavoro di Direttore dell'UOC "Servizio Igiene Ambienti di Vita - S.I.A.V" dell'ASP di Siracusa, la cui decorrenza viene fissata all'1.9.2023, in funzione dell'incarico vigente ricoperto di direttore sanitario presso la stessa ASP la cui scadenza era fissata al 23.8.2023;

Gli atti di cui si è fatto menzione sono stati trasmessi a codesta Area con la nota a cui si fa seguito.

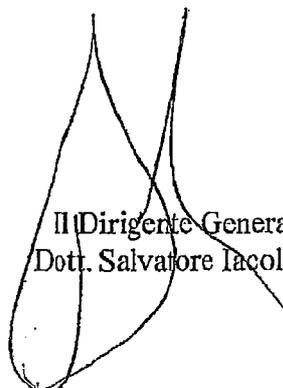
Successivamente, con pec assunta al protocollo di questo Assessorato n. 62340 del 4.12.2023, l'ASP di Siracusa ha trasmesso la delibera n. 1346 del 6.11.2023 di conferimento d'incarico temporaneo di direttore sanitario al dr. Madonia Salvatore con decorrenza dal 13.10.2023 (poi rettificata in 13.11.2023 con successiva delibera n. 1350 del 7.11.2023) fino al 31.1.2024 o per un periodo minore, qualora le procedure di nomina dei direttori generali, allora in itinere, fossero state definite in data antecedente alla scadenza sopra indicata.

Alla luce di quanto sopra, in riscontro alla domanda di chiarimenti posta con l'interrogazione in oggetto, si può rilevare che il direttore generale dell'ASP di Siracusa ha ottemperato alla disposizione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 259 del 29 giugno 2023 con gli atti deliberativi sopra menzionati, che si allegano in copia.

Il Dirigente
Avv. Daniela Gizzi



Il Dirigente Generale
Dott. Salvatore Iacolino



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N. 1441 DEL 06/12/2024 - ON. VENEZIA SEBASTIANO E ALTRI. PROT. N. 33477GAB DEL 03.07.2025

Data: 03/07/2025 15:32:53

Mittente: "Per conto di: assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari: "segreteria gabinetto" <segreteriagabinetto@regione.sicilia.it>"segreteria.generale" <segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it>"protocollo.ars" <protocollo.ars@pcert.postecert.it>"sebastiano.venezia" <sebastiano.venezia@ars.sicilia.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 03/07/2025 alle ore 15:32:53 (+0200) il messaggio "INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N. 1441 DEL 06/12/2024 - ON. VENEZIA SEBASTIANO E ALTRI. PROT. N. 33477GAB DEL 03.07.2025" è stato inviato da "assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

segreteriagabinetto@regione.sicilia.it

sebastiano.venezia@ars.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: C673240D.00199581.D07D781D.02B983DC.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 03/07/2025 at 15:32:53 (+0200) the message "INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N. 1441 DEL 06/12/2024 - ON. VENEZIA SEBASTIANO E ALTRI. PROT. N. 33477GAB DEL 03.07.2025" was sent by "assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

segreteriagabinetto@regione.sicilia.it

sebastiano.venezia@ars.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: C673240D.00199581.D07D781D.02B983DC.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

In allegato quanto in oggetto.

L'Ufficio di Gabinetto.

--

S 21625

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore

Prot. n. 3347/Gab.

Palermo, 03.07.2025

All'Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e regolamento

Alla Segreteria Generale della
Presidenza della Regione
AREA 2

Alla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto
Palazzo d'Orleans

All'On. Venezia Sebastiano

LORO SEDI

Interrogazione parlamentare n. 1441 del 06/12/2024 - Notizie in merito alle risorse assegnate nell'ambito del Fondo per l'Alzheimer e le demenze 2021-2023 e alle nuove progettualità per il triennio 2024-2026 - **On. Venezia Sebastiano e altri** – Risposta scritta.

Con riferimento all'interrogazione parlamentare meglio descritta in oggetto, si rappresenta di seguito quanto relazionato dal Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica – Servizio 9, con nota prot. n. 28813 del 16/06/2025, riferita ai chiarimenti richiesti dall'Onorevole interrogante.

Come è noto al fine di garantire l'implementazione e il monitoraggio dell'attuazione del Piano nazionale demenze (PND), di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza unificata in data 30 ottobre 2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 13 gennaio 2015, n.9, e dei documenti successivamente elaborati dal Tavolo permanente sulle demenze, coordinato dal Ministero della Salute, sono stati stabiliti con D.M. 23 dicembre 2021 i criteri e le modalità di riparto del Fondo per l'Alzheimer e le demenze istituito nello stato di previsione del Ministero della Salute dall'art.1, comma 330, della legge 30 dicembre 2020, n.178, nonché i criteri per la valutazione ed il monitoraggio dell'impiego delle somme.

Per l'attuazione del predetto Piano è stata assegnata alla Regione Sicilia la somma complessiva di euro 913.313,37 per il triennio 2021-2023.

Con decreto assessoriale n.904 del 03.10.2022 è stato approvato un piano regionale triennale per l'utilizzo della predetta somma assegnata per il Fondo per l'Alzheimer e demenze.

Il suddetto Piano prevede il coinvolgimento nelle attività di 15 unità operative individuate di Aziende Sanitarie a fronte delle quali questa Amministrazione ha provveduto ad assegnare le risorse.

In conformità con il "Piano della rete territoriale di assistenza della regione siciliana" approvato con D.A. n. 1294 del 20 dicembre 2022 per le demenze in qualità di malattie croniche, l'Amministrazione regionale si è proposta l'identificazione dei servizi coinvolti nella gestione dei pazienti con demenza e delle figure professionali atte a garantire l'offerta dei servizi in atto e propone un censimento di tutti i servizi e delle figure professionali che attualmente si occupano di gestire le demenze.

Relativamente agli aspetti riguardanti i bandi del personale da acquisire con i fondi destinati, l'Assessorato regionale della Salute, ha provveduto ad assegnare con D.R.S. n.1245 del 4/12/2023 i relativi fondi alle strutture individuate dal D.A. 904/2022 quali beneficiarie, dandone successiva comunicazione alle medesime Aziende con nota prot. 5887 del 5/2/2024 ciò al fine di consentire alle varie aziende/IRCCS, di bandire e selezionare le figure professionali indicate.

Con successivo D.R.S. n.325 del 29/3/2024 si è proceduto alla liquidazione e pagamento delle suddette risorse finanziarie.

Nello specifico il Piano triennale al Fondo Alzheimer e Demenze prevedeva l'acquisizione di una piattaforma regionale di telemedicina al fine di garantire l'attivazione a distanza di percorsi terapeutico assistenziale e i correlati servizi, per rispondere ai bisogni dei malati affetti da demenza e/o Alzheimer.

Nella considerazione che l'acquisizione della suddetta piattaforma attraverso l'ARIT avrebbe determinato tempi di realizzazione non compatibili con il crono programma definito dal competente Ministero della Salute, che aveva già provveduto ad erogare le prime quote del Fondo, si è ritenuto utile procedere all'individuazione di un soggetto delegato, nella qualità di stazione appaltante, per conto di questo Assessorato da individuarsi in una delle Aziende Sanitarie Provinciali.

Stante l'esperienza maturata dall'ASP di Palermo in occasione della realizzazione di analoghi programmi si è ritenuto che la medesima Azienda potesse svolgere tale ruolo per l'acquisizione in oggetto.

Tale attività, individuata come attività 1 del Piano triennale relativo al Fondo Alzheimer e Demenze" ha previsto l'acquisto della piattaforma e di vari componenti software per la creazione di un sistema informativo per la gestione di percorsi di continuità assistenziale integrata per persone con demenza di Alzheimer o altre demenze attraverso la teleassistenza, il teleconsulto e la teleriabilitazione. Tali percorsi vengono realizzati attraverso lo sviluppo di una innovativa piattaforma software che consente la sperimentazione, la valutazione e la diffusione di interventi di telemedicina, secondo un modello "paziente - centrico".

La realizzazione ed il perfezionamento di questo progetto pilota di Telemedicina per l'Alzheimer e le demenze, è stato in questa fase incardinato nell'adempimento di passaggi tecnico - applicativi presso l'Asp di Palermo.

La ripresa delle attività di perfezionamento del settore tecnologico dell'ASP di Palermo, ha rimesso in moto la macchina organizzativa, che in sinergia con le nuove metodologie digitali, hanno consentito agli operatori di entrare a regime, sia pure in maniera graduale e programmata che si è concretizzata con il collaudo da parte della commissione di collaudo dell'appalto specifico CONSIP in data 02.04.2025 rendendola disponibile all'utilizzo dal 15 aprile 2025.

Per ultimo questa Amministrazione, a conclusione del progetto, ha chiesto di recente alle singole Aziende sanitarie di produrre la relativa documentazione comprovante i costi sostenuti, i relativi titoli di spesa assunti al fine di consentire a questa Amministrazione di rendicontare al Ministero lo stato di utilizzo delle risorse già trasferite onde verificare l'eventuale esistenza di economie e consentire il completo utilizzo delle stesse oltre il termine originariamente previsto dal progetto.

Relativamente al Fondo Demenze 2024-2026 si rappresenta che il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, con decreto del 05/09/2024 ha stabilito i criteri e le modalità del riparto del Fondo per l'Alzheimer e le demenze assegnando alla Regione Sicilia complessivamente euro 676.941,00.

Relativamente all'utilizzo di tali risorse è stata predisposta una nuova proposta progettuale elaborata da questa Amministrazione che tiene conto delle indicazioni fornite dalle Linee guida ai piani di attività diffuse dal Ministero con nota n.31052 del 17.10.2024.

Al riguardo il competente Ministero ha fatto rilevare che le risorse riferite all'annualità 2024/2026 potranno essere utilizzate dai soggetti attuatori successivamente al completo consumo delle risorse relative alle precedenti annualità.

La suddetta nuova proposta progettuale è tuttora in attesa della definitiva approvazione da parte del competente Ministero.

Si rimane a disposizione per qual si voglia ulteriore chiarimento.

 *l'Assessore*
Daniela Faraoni

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N. 1478 DEL 06/12/2024 - ON. GILISTRO CARLO E ALTRI. PROT. N. 3346/GAB DEL 03.07.2025

Data: 03/07/2025 15:29:11

Mittente: "Per conto di: assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari: "segreteriagabinetto" <segreteriagabinetto@regione.sicilia.it>"segreteria.generale" <segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it>"protocollo.ars" <protocollo.ars@pcert.postecert.it>carlo.gilistro@ars.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 03/07/2025 alle ore 15:29:11 (+0200) il messaggio "INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N. 1478 DEL 06/12/2024 - ON. GILISTRO CARLO E ALTRI. PROT. N. 3346/GAB DEL 03.07.2025" è stato inviato da "assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

segreteriagabinetto@regione.sicilia.it

carlo.gilistro@ars.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: C67A1829.00196EDA.D07A152D.CD3CE80E.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 03/07/2025 at 15:29:11 (+0200) the message "INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N. 1478 DEL 06/12/2024 - ON. GILISTRO CARLO E ALTRI. PROT. N. 3346/GAB DEL 03.07.2025" was sent by "assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

segreteriagabinetto@regione.sicilia.it

carlo.gilistro@ars.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: C67A1829.00196EDA.D07A152D.CD3CE80E.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

In allegato quanto in oggetto.

L'Ufficio di Gabinetto.

--

S 22237

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore

Prot. n. 3346 /Gab.

Palermo, 03.04.2025

All'Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e regolamento

Alla Segreteria Generale della
Presidenza della Regione
AREA 2

Alla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto
Palazzo d'Orleans

All'On. Gilistro Carlo

LORO SEDI

Interrogazione parlamentare n. 1478 del 06/12/2024 - Interventi urgenti per fronteggiare la carenza di personale medico nei comuni di Cassaro e Ferla (SR) - **On. Gilistro Carlo e altri** - Risposta scritta.

Con riferimento all'interrogazione parlamentare meglio descritta in oggetto, si invia la relazione dell'ASP di Siracusa, prot. n. 40729 del 04/04/25 nonché la n. 30180 del 12/03/2025, inviata al Prefetto di Siracusa, trasmesse dal Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica - Servizio 9, con nota prot. n. 28496 del 12/06/2025, riferita ai chiarimenti richiesti dall'Onorevole interrogante.

Si rimane a disposizione per qual si voglia ulteriore chiarimento.



l'Assessore

Att. SSA Daniela Faraoni



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. Dipendente e Convenzionato"

Prot./ Servizio 1/ n. 0028696

Palermo, 12/06/2025

OGGETTO: Interrogazione n. 1478 dell' On.Gilistro Carlo –Interventi urgenti per fronteggiare la carenza di personale medico nei Comuni di Cassaro e Ferla.

All'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore
Segreteria Tecnica

e, p.c.

Al Dirigente Servizio 6
Urgenza e emergenza sanitaria

Al Dirigente Area 1
Coordinamento affari generali e comune

Loro Sedi

Con riferimento all'interrogazione n. 1478 dell' On.Gilistro Carlo in oggetto specificata, si invia la relazione di riscontro della Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa prot. n. 2025 – 0040729 del 04.04.2025 ed allegata nota prot. n. 30180/2025.

In particolare, per quanto di competenza del Servizio 1, si significa che l'Azienda ha rappresentato di avere adottato tempestivamente una soluzione atta a ridurre al minimo i disagi segnalati dall'interrogante e a garantire la copertura del servizio di continuità assistenziale per i turni dei giorni 31.12.2024 e 01.01.2025 nell'area montana dei vicini comuni di Ferla e Cassaro.

In sintesi, vista la carenza di medici di Continuità Assistenziale e l'esito negativo della richiesta di disponibilità indirizzata ai reperibili di Continuità Assistenziale per coprire i turni in argomento presso la guardia medica di Ferla, al fine di garantire l' equa redistribuzione dell'offerta assistenziale nel territorio montano di Cassaro/Ferla, l'Azienda ha disposto di organizzare il servizio così come segue:

* Giorno 31 Dicembre 2024 i turni 10-20 sono stati assicurati per entrambe le comunità dalla sede della Guardia Medica di Cassaro;

* Giorno 01. Gennaio 2025 i turni 8-20 e 20-08 sono stati assicurati sempre dal personale medico di Cassaro ma presso la sede della guardia medica di Ferla.

A tal fine i due Coordinatori delle guardie mediche di Ferla e Cassaro sono stati invitati a raccordarsi per gli aspetti organizzativo logistici (consegna chiavi e quant'altro) e sono stati invitati,

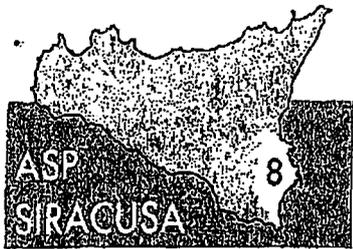
altresi, ad informare, oltre che le forze dell'ordine e le istituzioni comunali come di consueto, anche la popolazione, esibendo un avviso che indicasse con chiarezza i turni di apertura delle due sedi presso le due guardie mediche di Ferla e Cassaro, cosi come è avvenuto.

Tanto si rappresenta.

Il Dirigente Servizio 1
Dott. Roberto Virzi

Il Funzionario Direttivo
(Massimo Cassone)

Il Dirigente Generale del Dipartimento
Dott. Salvatore Iacolino



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
SIRACUSA

Corso Gelone n° 17 - Siracusa

DIREZIONE GENERALE

Tel. 0931.484321/29 – Fax 0931.484380

All' Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. Dipendente e
Convenzionato "
S E D E

Oggetto: Interrogazione n. 1478 dell' On Carlo Gilistro

Nota assessoriale prot. n. 16650 del 25 marzo 2025

Con riferimento alla nota prot. n. / Servizio 1/ n. 16650 del 25 marzo 2025, di pari oggetto, con la quale codesto spettabile Assessorato della Salute - Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica - Servizio 1, ha trasmesso l'interrogazione parlamentare n. 1478 formulata dall'On. Carlo Gilistro avente ad oggetto "Interventi urgenti per fronteggiare la carenza di personale medico nei Comuni di Cassaro e Ferla " si espone quanto segue.

In data 12 marzo 2025 la scrivente Direzione Strategica, ha predisposto l'allegata nota prot. n. 30180, indirizzata a S.E. il Sig. Prefetto di Siracusa, in risposta alle note congiunte con le quali le Amministrazioni Comunali rispettivamente di Cassaro e di Ferla avevano segnalato disservizi e disagi ascrivibili alla chiusura temporanea del servizio di continuità assistenziale per i turni dei giorni 31.12.2024 e 01.01.2025.

Corre l'obbligo di rappresentare che, in ragione delle attuali carenze di personale medico convenzionato di Continuità Assistenziale, non è possibile disporre di 4,5 unità di medico per presidio di Continuità Assistenziale (standard di riferimento); pertanto in diverse guardie mediche, ivi comprese quelle di Ferla e Cassaro, i turni vengono garantiti facendo ricorso alle cosiddette "liste dei disponibili sostituti" come da contratto vigente.

Tali liste non fanno riferimento a medici reperibili, come accade per i servizi gestiti da personale dipendente, bensì a medici che hanno fornito la propria disponibilità di Medici sostituti ; ciò determina a volte delle criticità organizzative, così come è successo nel caso in specie, dove nonostante tutti i tentativi esperiti dal Responsabile della UOS che gestisce le guardie mediche del Distretto, non è stato possibile reclutare personale medico per i turni dei giorni 31.12.2024 e 01.01.2025 presso la guardia medica di Ferla.

ASPSR - protocollo n. ASPSR-DGEECC00-2025-0040729 del 04/04/2025

Occorre tuttavia precisare che il Dipartimento ADISS di questa Azienda, di concerto con la scrivente Direzione, ha adottato tempestivamente una soluzione atta a ridurre al minimo i disagi e a garantire la copertura nell'area montana dei vicini comuni di Ferla e Cassaro, così come da disposizione allegata del 31.12.2024 Prot. nr. 143589.

In sintesi, vista la carenza di medici di Continuità Assistenziale e visto l'esito negativo della richiesta di disponibilità indirizzata ai reperibili di Continuità Assistenziale per coprire i turni di giorno 31 dicembre e di giorno 1 gennaio c/o la guardia medica di Ferla, così come comunicato al Direttore ADISS dal Responsabile UOS ASB, al fine di garantire equa redistribuzione dell'offerta assistenziale nel territorio montano di Cassaro/Ferla è stato disposto di organizzare il servizio così come segue:

* Giorno 31. Dicembre 2024 i turni 10-20 sono stati assicurati per entrambe le comunità dalla sede della Guardia Medica di Cassaro;

* Giorno 01 gennaio i turni 8-20 e 20-08 sono stati assicurati sempre dal personale medico di Cassaro ma presso la sede della guardia medica di Ferla.

A tal fine i due Coordinatori delle guardie mediche di Ferla e Cassaro sono stati invitati a raccordarsi per gli aspetti organizzativo logistici (consegna chiavi e quant'altro) e sono stati invitati, altresì, ad informare, oltre che le forze dell'ordine e le istituzioni comunali come di consueto, anche la popolazione, esibendo un avviso che indicasse con chiarezza i turni di apertura delle due sedi presso le due guardie mediche di Ferla e Cassaro, così come è avvenuto.

Per quanto riguarda, invece, l'allocazione di un mezzo di emergenza (ambulanza medicalizzata) presso il Comune di Portopalo di Capo Passero, si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. n. 0002852 dell'11 marzo 2024 il Sig. Sindaco del Comune di Portopalo di Capo Passero, ha proceduto a rinnovare anche per l'anno 2024, la richiesta di dislocazione di un mezzo di emergenza (ambulanza medicalizzata) per dodici mesi all' anno, o almeno nel periodo di maggiore afflusso turistico presso il Comune medesimo, che registra nel periodo estivo un potenziale flusso giornaliero di 30.000 persone e che, come è noto, trovasi per dislocazione geografica lontano dai più vicini presidi di emergenza ospedalieri e territoriali.

Giova precisare che codesto spettabile Assessorato della Salute, Dipartimento Regionale della Pianificazione Strategica, Servizio 6, già con nota prot. n. 42126 del 26/07/2023, individuò delle soluzioni tampone per sopperire alla carenza del territorio, dislocando temporaneamente dalle postazioni di Buccheri e di Buscemi, in maniera alternata, per un mese ciascuno, dal 1 di agosto al 20 di ottobre 2023, l'ambulanza del 118 presso il Comune di Portopalo.

Tale assegnazione si è rilevata particolarmente utile ed apprezzabile per il comprensorio del Comune di Portopalo di Capo Passero ed anche di Pachino, attesa la notoria carenza di medici in servizio presso il PTE di Pachino.

Anche per l'anno 2024, questa Azienda, sulla scorta di analoga richiesta pervenuta dal Sig. Sindaco del Comune di Portopalo ha proceduto con nota prot. n. 71594 del 21 giugno 2024, a chiedere l'assegnazione di n.1 ambulanza / postazione SEUS 118 temporaneamente e per il periodo estivo 2024.

L'Assessorato della Salute, con nota prot. n. 3372 del 17 luglio 2024 ha proceduto ad autorizzare la dislocazione temporanea presso il Comune di Portopalo della postazione 118, con rimodulazione su base settimanale h 24 per il periodo estivo 2024 a decorrere dal 1 agosto 2024 e fino al 31/10/2024, specificando che la copertura dell'intero territorio dei Comuni di Buccheri e di Buscemi sarebbe stata

ASPSR - protocollo n. ASPSR-DGECCECC00-2025-0040729 del 04/04/2025

garantita con la postazione ABZ/ postazione che, di volta in volta, resta allocata nella sede originaria, e ove necessario anche dalle altre postazioni allocate nei comuni limitrofi.

Successivamente, a seguito di specifica nota dei Sindaci dei Comuni di Buccheri e Buscemi che chiedevano la rimodulazione dell'alternanza delle postazioni ABZ dei Comuni di Buccheri e di Buscemi presso il Comune di Portopalo di Capo Passero, l'Assessorato della Salute con l'allegata nota prot. n. 36949 del 6 agosto 2024 procedeva ad approvare la proposta di rimodulazione formulata, esprimendo proprio nulla osta ribadendo il ripristino delle originarie postazioni ABZ/postazioni del SUES 118 allocate presso i Comuni di Buccheri e di Buscemi alla scadenza del 31 ottobre 2024.

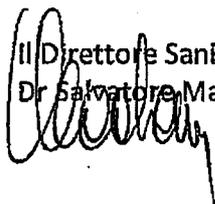
Giova precisare che il Servizio per l'Emergenza Territoriale del 118, fungendo da cerniera è direttamente connesso alla rete ospedaliera per garantire una assistenza in urgenza e per assicurare 24 ore al giorno l'intervento più appropriato nel più breve tempo possibile.

In ragione della implementazione delle attività territoriali finalizzate al trasferimento della funzione di emergenza -urgenza a quella dell'assistenza primaria, questa Azienda ha fatto espressamente richiesta di valutare, al termine di assegnazione temporanea di una ambulanza presso il Comune di Portopalo, la possibilità di una rimodulazione delle postazioni/ambulanza SEUS 118 della provincia di Siracusa, anche sulla base degli indicatori scaturenti dagli interventi diurni, notturni e dai relativi codici di emergenza nelle zone maggiormente distanti geograficamente dai presidi ospedalieri ed attualmente sprovviste di copertura.

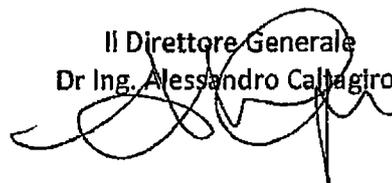
Tale rendicontazione sarà rappresentata nelle opportune sedi assessoriali per le determinazioni necessarie.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti

Il Direttore Sanitario
Dr. Salvatore Madonia



Il Direttore Generale
Dr. Ing. Alessandro Callagirone





REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
SIRACUSA
CORSO GELONE N°17 – SIRACUSA

DIREZIONE SANITARIA

Tel 0931.484259/484398 – Fax 0931.484318

Email: direzione.sanitaria@asp.sr.it

Pec : direzione.sanitaria@pec.asp.sr.it

Protocollo e data a margine

A sua Eccellenza
Prefetto di Siracusa
Al Capo di Gabinetto

E pc

Oggetto: Segnalazione di disservizio sanitario nei Comuni di Ferla e Cassaro

In riferimento alla nota Prot. nr.10241 del 12/02/2025, con la quale veniva trasmessa la nota congiunta delle sopracitate amministrazioni comunali che segnalavano disservizi e disagi ascrivibili alla chiusura temporanea del servizio di continuità assistenziale per i turni dei giorni 31.12.2024 e 01.01.2025, si rappresenta quanto segue:

Le attuali carenze di personale convenzionato di Continuità Assistenziale, non consentono di disporre di 4,5 unità di medico per presidio di Continuità Assistenziale (lo standard di riferimento), pertanto in diverse guardie mediche, ivi comprese quelle di Ferla e Cassaro, i turni vengono garantiti facendo ricorso alle cosiddette "liste dei disponibili sostituti" come da contratto vigente.

Tali liste non fanno riferimento a medici reperibili, come accade per i servizi gestiti da personale dipendente, bensì a medici che hanno fornito la propria disponibilità di Medici sostituti determina a volte delle criticità organizzative, così come è successo nel caso in specie, dove nonostante tutti i tentativi espediti dal Responsabile della UOS che gestisce le guardie mediche del Distretto, non è stato possibile reclutare personale medico per i turni dei giorni 31.12.2024 e 01.01.2025 presso la guardia medica di Ferla.

Occorre tuttavia precisare che il Dipartimento ADISS di concerto con la scrivente ha adottato tempestivamente una soluzione atta a ridurre al minimo i disagi e a garantire la copertura nell'area montana dei vicini comuni di Ferla e Cassaro, così come da disposizione allegata del 31.12.2024 Prot. nr. 143589.

In sintesi, vista la carenza di medici di Continuità Assistenziale e visto l'esito negativo della richiesta di disponibilità indirizzato ai reperibili di Continuità Assistenziale per coprire i turni di giorno 31 dicembre e di giorno 1 gennaio c/o la guardia medica di Ferla, così come comunicato al Direttore ADISS dal Responsabile UOS ASB, al fine di garantire equa redistribuzione dell'offerta

ASPSR - protocollo n. ASPSR-DGECC00-2025-0030180 del 12/03/2025

assistenziale nel territorio montano di Cassaro/Ferla è stato disposto di organizzare il servizio così come segue:

- Giorno 31. Dicembre 2024 i turni 10-20 sono stati assicurati per entrambe le comunità dalla sede della Guardia Medica di Cassaro;
- Giorno 01 gennaio i turni 8-20 e 20-08 sono stati assicurati sempre dal personale medico di Cassaro ma presso la sede della guardia medica di Ferla.

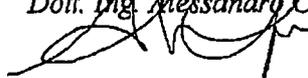
A tal fine i due Coordinatori delle guardie mediche di Ferla e Cassaro sono stati invitati a raccordarsi per gli aspetti organizzativo logistici (consegna chiavi e quant'altro) e sono stati invitati, altresì, ad informare, oltre che le forze dell'ordine e le istituzioni comunali come di consueto, anche la popolazione, esibendo un avviso che indicasse con chiarezza i turni di apertura delle due sedi presso le due guardie mediche di Ferla e Cassaro, così come è avvenuto.

L'occasione è gradita per porgere Cordiali saluti.

Il Direttore Sanitario Aziendale
Dott. Salvatore Molonia



Il Direttore Generale
Dott. Ing. Alessandro Caltagirone





REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
SIRACUSA
CORSO GELONE N°17 – SIRACUSA

DIREZIONE SANITARIA
Tel 0931.484259/484398 – Fax 0931.484318
Email: direzione_sanitaria@asp.sr.it
Pec : direzione_sanitaria@pec.asp.sr.it
Protocollo e data a margine

A sua Eccellenza
Prefetto di Siracusa
Al Capo di Gabinetto

E pc

Oggetto: Segnalazione di disservizio sanitario nei Comuni di Ferla e Cassaro

In riferimento alla nota Prot. nr.10241 del 12/02/2025, con la quale veniva trasmessa la nota congiunta delle sopracitate amministrazioni comunali che segnalavano disservizi e disagi ascrivibili alla chiusura temporanea del servizio di continuità assistenziale per i turni dei giorni 31.12.2024 e 01.01.2025, si rappresenta quanto segue:

Le attuali carenze di personale convenzionato di Continuità Assistenziale, non consentono di disporre di 4,5 unità di medico per presidio di Continuità Assistenziale (lo standard di riferimento), pertanto in diverse guardie mediche, ivi comprese quelle di Ferla e Cassaro, i turni vengono garantiti facendo ricorso alle cosiddette "liste dei disponibili sostituti" come da contratto vigente.

Tali liste non fanno riferimento a medici reperibili, come accade per i servizi gestiti da personale dipendente, bensì a medici che hanno fornito la propria disponibilità di Medici sostituti determina a volte delle criticità organizzative, così come è successo nel caso in specie, dove nonostante tutti i tentativi espediti dal Responsabile della UOS che gestisce le guardie mediche del Distretto, non è stato possibile reclutare personale medico per i turni dei giorni 31.12.2024 e 01.01.2025 presso la guardia medica di Ferla.

Occorre tuttavia precisare che il Dipartimento ADISS di concerto con la scrivente ha adottato tempestivamente una soluzione atta a ridurre al minimo i disagi e a garantire la copertura nell'area montana dei vicini comuni di Ferla e Cassaro, così come da disposizione allegata del 31.12.2024 Prot. nr. 143589.

In sintesi, vista la carenza di medici di Continuità Assistenziale e visto l'esito negativo della richiesta di disponibilità indirizzato ai reperibili di Continuità Assistenziale per coprire i turni di giorno 31 dicembre e di giorno 1 gennaio c/o la guardia medica di Ferla, così come comunicato al Direttore ADISS dal Responsabile UOS ASB, al fine di garantire equa redistribuzione dell'offerta

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Interrogazione parlamentare n. 1581 del 18/02/2025 - On. De Luca Cateno e altri. PROT. N. 3557/GAB DEL 10 LUGLIO 2025

Data: 10/07/2025 16:55:13

Mittente: "Per conto di: assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari:

segreteria gabinetto@regione.sicilia.it;segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it;protocollo.ars@pcert.postecert.it;"cateno.deluca"<cateno.deluca@ars.sicilia.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 10/07/2025 alle ore 16:55:13 (+0200) il messaggio "Interrogazione parlamentare n. 1581 del 18/02/2025 - On. De Luca Cateno e altri. PROT. N. 3557/GAB DEL 10 LUGLIO 2025" è stato inviato da "assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

segreteria gabinetto@regione.sicilia.it

cateno.deluca@ars.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: C67A1829.006054AE.F4D55F58.CD3CE80E.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato datcert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 10/07/2025 at 16:55:13 (+0200) the message "Interrogazione parlamentare n. 1581 del 18/02/2025 - On. De Luca Cateno e altri. PROT. N. 3557/GAB DEL 10 LUGLIO 2025" was sent by "assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

segreteria gabinetto@regione.sicilia.it

cateno.deluca@ars.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: C67A1829.006054AE.F4D55F58.CD3CE80E.posta-certificata@legalmail.it

The datcert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

In allegato quanto in oggetto.

L'Ufficio di Gabinetto.

--

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore

Prot. n. 3557 /Gab.

Palermo, 10 LUG 2025

All'Assemblea Regionale Siciliana
 Servizio Lavori d'Aula
 Ufficio di Segreteria e regolamento

Alla Segreteria Generale della
 Presidenza della Regione
 AREA 2

Alla Presidenza della Regione
 Ufficio di Gabinetto
 Palazzo d'Orleans

All'On. De Luca Cateno
 LORO SEDI

Interrogazione parlamentare n. 1581 del 18/02/2025 - Chiarimenti sulla stabilizzazione del personale tecnico informatico e amministrativo assunto durante l'emergenza Covid-19 nella Regione siciliana - On. De Luca Cateno e altri – Risposta scritta.

In risposta all'interrogazione parlamentare meglio descritta in oggetto, si invia in allegato quanto relazionato dal Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica – Servizio 1, con nota prot. n. 28484 del 12/06/2025, riferita ai chiarimenti richiesti dall'Onorevole interrogante.

Si rimane a disposizione per qual si voglia ulteriore chiarimento.

Assessore
 Dott.ssa Daniela Faraoni

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. Dipendente e Convenzionato"

Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Prot. n. 3033/006

Del 18 GIU 2025

Prot./n. 0028484

Palermo, 12/06/2025

Oggetto: interrogazione n.1581 dell'On. De Luca Cateno. Chiarimenti sulla stabilizzazione del personale tecnico informatico e amministrativo assunto durante l'emergenza Covid-19.

Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore
Segreteria Tecnica

e, p.c.

Al Dirigente Area I

Loro Sedi

Con riferimento alla fattispecie di cui all'atto parlamentare in oggetto specificato, si rappresenta che le disposizioni normative nazionali in materia di stabilizzazione sono l'art. 20 del D.L.vo n. 75/2017 e l'art.1, comma 268 lett. b) della L.234/2021 che prevedono diversa platea e requisiti per la maturazione del periodo utile ai fini della stabilizzazione dei rapporti lavorativi.

In merito, l'art. 20 comma 11-bis. prevede per il personale medico, tecnico-professionale e infermieristico, dirigenziale e no, del Servizio sanitario nazionale, l'applicazione dei commi 1 e 2 fino al 31 dicembre 2022; stesso termine per il conseguimento dei requisiti di cui al comma 1, lettera c) e comma 2, lettera b), alla data del 31 dicembre 2022.

L'art. 1 comma 268 lett. b) della L. 234/2021, per come da ultimo aggiornato dalla L. 15/2025 di conversione del DL 202/2024, prevede che al fine di rafforzare strutturalmente i servizi sanitari regionali anche per il recupero delle liste d'attesa e di consentire la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l'emergenza da COVID-19, gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti di spesa consentiti per il personale degli enti medesimi dall'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, nel testo convertito, ferma restando l'applicazione dell' articolo 20 del D.Lgs. n. 75/2017, dal 1° luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2025 possono assumere a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, il personale del ruolo sanitario e del ruolo sociosanitario, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, e che abbiano maturato al 31 dicembre 2025 alle dipendenze di un ente del SSN almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2025, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto mediante procedure diverse da quelle sopra indicate si provvede previo espletamento di prove selettive.

In tema di personale precario utilizzato durante il periodo Covid, alla luce della novella in argomento e tenuto conto che la originaria previsione normativa ha autorizzato espressamente le Regioni a stabilire criteri di priorità, in data 31 marzo 2023 è stato sottoscritto con le organizzazioni sindacali del comparto sanità, ivi indicate, un Protocollo di Intesa avente ad oggetto le indicazioni operative e i criteri di priorità da adottare per le procedure di stabilizzazione ivi richiamate, al fine di definire una uniforme applicazione delle norme nazionali intervenute nel tempo per tale tipologia di personale da reclutare.

37.

Inoltre, a fronte di tali modifiche legislative, la Regione ha stipulato un protocollo di intesa con le OO.SS della dirigenza sanitaria in data 23 maggio 2023 al fine di definire congiuntamente gli adempimenti prodromici ad una ordinata e uniforme applicazione delle norme nazionali intervenute nel tempo in tema di stabilizzazione del personale precario durante l'emergenza Covid – attraverso una rideterminazione degli atti programmatici aziendali che tengano conto delle nuove esigenze di personale – e la determinazione dei criteri di priorità nelle assunzioni dei medesimi soggetti sulla base della tipologia di rapporto lavorativo intrattenuto con l'Azienda che procede all'assunzione in ruolo.

Per ciò che attiene a quanto segnalato dall'interrogante in ordine a ritardi o differenze nell'applicazione della normativa di stabilizzazione del predetto personale, si rappresenta che per uniformità di applicazione questa Amministrazione ha emanato apposite direttive e stipulato Protocolli d'Intesa sia dal punto di vista di individuazione della platea interessata che in ordine alla cronologia delle procedure.

In particolare, questo Assessorato con nota prot. 43887 del 04.08.2023, ha fornito alle Aziende sanitarie chiarimenti su taluni aspetti applicativi dei citati Protocolli d'intesa, precisando, ad esempio nel caso in specie, al punto 3) che *“come condiviso in sede di confronto con le OO.SS. di categoria, il punto 5 del paragrafo V del protocollo d'intesa per il personale del comparto rubricato “criteri di priorità” deve intendersi comprensivo del personale con contratto di lavoro flessibile che abbia maturato i requisiti di legge prestando servizio presso gli Hub vaccinali di Palermo, Catania e Messina, il quale potrà partecipare alla stabilizzazione, previo espletamento di apposita procedura selettiva pubblica, inoltrando la propria istanza presso una delle aziende ricadenti nell'area metropolitana di riferimento”*

È stata possibile effettuare una ricognizione della platea dei destinatari della norma nazionale in possesso dei requisiti previsti, attraverso il flusso del personale dipendente ex art. 79 L. 133/2008. Tale misura ha consentito di definire l'impatto economico, fermo restando che comporterà una consistente contrazione del personale a tempo determinato, necessario per garantire l'offerta assistenziale e il mantenimento dell'assistenza ospedaliera, principalmente in molti reparti coinvolti nell'emergenza/urgenza.

Si richiama altresì il documento approvato dalla Conferenza delle regioni del 10/05/2023 sull'applicazione della disciplina in materia di stabilizzazione del personale del SSR di cui all'art.1, comma 268 lett. b) della L. 234/2021 alla luce delle modifiche ed integrazioni contenute nell'art.4, commi 9- quinquiesdecies, 9 sexdecies, 9-septidécies del DL 198/2022 introdotti dalla L. 14/2023, fermo restando il limite del tetto di spesa assegnato a livello aziendale.

In particolare, in detto documento della Conferenza Stato – Regioni alla voce “Linee guida applicative”, alla lett. b) si precisa che il riferimento alla stabilizzazione del personale amministrativo (oltre al personale dei ruoli sanitario e socio-sanitario) riguardi anche il personale che ha prestato servizio per attività riconducibili ai profili del ruolo tecnico e professionale, in quanto il termine amministrativo appare impiegato in una accezione atecnica, quindi diretta non a individuare il relativo ruolo di inquadramento, ma tutte le figure professionali diverse da quelle sanitarie e sociosanitarie già ricomprese nell'ambito applicativo della disciplina in esame.

Le intervenute modifiche legislative, che hanno determinato l'allargamento della platea e dei tempi entro cui maturare i requisiti, hanno potuto pertanto determinare da parte delle aziende plurime ricognizioni del personale avente diritto, con inevitabile slittamento nella tempistica delle procedure avviate/definite.

Tanto si rappresenta.

Il Dirigente Generale del Dipartimento
(dott. Salvatore Iacolino)

Il Dirigente del Servizio 1
(dott. Roberto Virzi)

Il Funzionario Direttivo
(Massimo Cassone)

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Interrogazione parlamentare n. 1603 del 28/02/2025 - On.le Bernardette Felice Grasso. PROT. N. 3555/GAB DEL 10 LUGLIO 2025

Data: 10/07/2025 16:17:38

Mittente: "Per conto di: assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari:

segreteria.gabinetto@regione.sicilia.it;segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it;protocollo.ars@pcert.postecert.it;bernardette.grasso@ars.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 10/07/2025 alle ore 16:17:38 (+0200) il messaggio "Interrogazione parlamentare n. 1603 del 28/02/2025 - On.le Bernardette Felice Grasso. PROT. N. 3555/GAB DEL 10 LUGLIO 2025" è stato inviato da "assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

segreteria.gabinetto@regione.sicilia.it

bernardette.grasso@ars.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: C53257D6.0065F1BC.F4B2F71A.6C686645.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 10/07/2025 at 16:17:38 (+0200) the message "Interrogazione parlamentare n. 1603 del 28/02/2025 - On.le Bernardette Felice Grasso. PROT. N. 3555/GAB DEL 10 LUGLIO 2025" was sent by "assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

segreteria.gabinetto@regione.sicilia.it

bernardette.grasso@ars.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: C53257D6.0065F1BC.F4B2F71A.6C686645.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

In allegato quanto in oggetto.

L'Ufficio di Gabinetto.

--

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore

Prot. n. 3555 /Gab.

Palermo, 10 LUG 2025

All'Assemblea Regionale Siciliana
 Servizio Lavori d'Aula
 Ufficio di Segreteria e regolamento

Alla Segreteria Generale della
 Presidenza della Regione
 AREA 2

Alla Presidenza della Regione
 Ufficio di Gabinetto
 Palazzo d'Orleans

All'On. Grasso Bernardette Felice

LORO SEDI

Interrogazione parlamentare n.1603 del 28.02.2025 - Attivazione strutture residenziali per doppia diagnosi, disturbi del comportamento alimentare e dipendenze - On.le Grasso Bernardette Felice -- Risposta scritta.

Con riferimento all'interrogazione parlamentare meglio descritta in oggetto, si invia in allegato quanto relazionato dal Dipartimento per la Pianificazione Strategica – Servizio 9, con nota prot. n. 27837 del 09/06/2025, con riguardo alle richieste inoltrate dall'Onorevole interrogante.

Si rimane a disposizione per qual si voglia ulteriore chiarimento.

L'Assessore
 dott.ssa Daniela Narani

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento per la Pianificazione Strategica

Regione Siciliana
Assessorato della Salute
Prot. n. 27837
Del 11 GIU 2025

Servizio 9 "Tutela della Fragilita' - Area Integrazione Socio-Sanitaria"

Prot. n. 27837

del 09-06-2025

Oggetto: Interrogazione parlamentare n.1603 del 28.02.2025- Attivazione strutture residenziali per doppia diagnosi, disturbi del comportamento alimentare e dipendenze. On.le Grasso Bernardette Felice – Risposta scritta.

All'Ufficio di Diretta Collaborazione dell'Assessore
Pec: assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it
mail: salute.ufficiodigabinetto@regione.sicilia.it

e p.c.

Al Dirigente responsabile
dell'Area di Coordinamento, Affari Generali e comuni
Dipartimento Pianificazione Strategica
Pec:dipartimento.pianificazione.strategica@certmail.regione.sicilia.it

Con riferimento a quanto richiesto con l'interrogazione parlamentare di cui all'oggetto, assunta al prot. n. 21503 del 29.04.2025 di questo Dipartimento, si rappresenta quanto segue.

Con il D.A. 27 aprile 2012 (pubblicato sulla GURS n.24 del 15 giugno 2012) è stato approvato il Piano Strategico per la Salute Mentale" coerentemente a quanto previsto in materia dal Piano della Salute 2011-2013.

Nell'ambito di tale Piano è stato previsto, stante la rilevanza epidemiologica acquisita in questi ultimi anni da alcuni quadri psicopatologici specifici e tenuto conto delle esperienze consolidate sull'importanza del trattamento in regime di residenzialità di alcune fasi evolutive dei sintomi, l'attivazione di strutture residenziali dedicate al trattamento di questi disturbi specifici.

Nel richiamare la previsione di cui all'art. 9 della Legge Regionale 7 ottobre 2024 n.26 pubblicata sulla G.U.R.S. n.45 dell'11.10.2024 recante "Sistema integrato e diffuso di prevenzione, cura, riduzione del danno e inclusione sociale in materia di dipendenze" che tra l'altro individua la tempistica per la definizione da parte di questa Amministrazione delle modalità di all'attivazione di strutture residenziali per il trattamento dei soggetti con doppia diagnosi, questa Amministrazione ha provveduto ad attivare nel territorio regionale una struttura con sede operativa nel Comune di Nicosia (EN) con capacità ricettiva di n.20 posti al fine di garantire un'assistenza adeguata a chi è affetto da tali disturbi relativamente alla quale, in

ottemperanza alla disposizione assessoriale prot. n. 5822 del 06.11.2024 di cui è in corso la verifica dell'O.T.A. per l'autorizzazione all'ampliamento per complessivi 25 posti.

Per quanto concerne l'attivazione di strutture residenziali dedicate al trattamento dei disturbi del comportamento alimentare con il decreto del 3 ottobre 2012 pubblicato sulla GURS n.46 del 26.10.2012 si è proceduto alla distribuzione territoriale dei posti delle strutture specialistiche residenziali previste dal Piano Strategico per la Salute Mentale, tenuto conto dei Bacini individuati ai sensi della L.R. n.5/09 (complessivi 25 posti bacino orientale e complessivi 25 posti bacino occidentale).

Infine con il decreto Salute del 3 febbraio 2017, pubblicato sulla GURS n.9 del 3 marzo 2017, sono state approvate le Linee guida di indirizzo tecnico per la costruzione dei percorsi clinici ed assistenziali per i disturbi del comportamento alimentare nonché i relativi standards ivi inclusi quelli riferiti ai Centri in argomento.

In attuazione a quanto previsto dal Piano Strategico per la Salute Mentale è stato formalizzato con il D.A. n.598 del 06.07.2022 (pubblicato sulla GURS n. 39 del 19.08.2022) recante "modalità di accesso dei soggetti privati alle attività specialistiche previste dal Piano Strategico per la Salute Mentale in materia di disturbi del comportamento alimentare (centro residenziale riabilitativo)" l'avvio di una apposita valutazione comparativa, mediante avviso pubblico per manifestazione d'interesse, finalizzata all'attribuzione, in favore di operatori privati interessati, dei posti precedentemente programmati previsti a diretta gestione delle Aziende Sanitarie Provinciali del S.S.R. ai sensi del D.A 24/5/2021 e a tutt'oggi mai attivati.

Con nota prot. n. 5351/Gab del 23.10.2023 e successivo Decreto n. 56 del 06.02.2024 dell'Assessore della Salute pro-tempore è stato nominato il nucleo di valutazione per l'esame comparativo delle istanze prodotte di cui al Decreto Assessoriale n. 598 del 6 luglio 2022.

A seguito dell'incarico ricevuto, il Presidente ha avviato le attività del Nucleo per l'esame e la valutazione comparativa delle istanze pervenute ai sensi del D.A. n.598/2022, definendo con gli altri Componenti i criteri oggettivi per la valutazione delle istanze.

Con successiva nota assunta al prot. n. 17545 del 31.03.2025 la Commissione incaricata ha trasmesso all'Assessore ed al Dirigente Generale del D.P.S. tutta la documentazione relativa alla valutazione delle istanze relativamente alla quale è stato chiesto apposito parere all'Area Interdipartimentale 2 "Affari giuridici" del D.P.S. al fine di poter concludere il procedimento avviato.

Visto Sinistri:
Il Dirigente Generale
Dott. Salvatore Laefino

Dirigente del Servizio
Dr. Maurizio D'Alpa

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: FWD: INTERROGAZIONE N.1584 ON.LE CATANZARO MICHELE- "CHIARIMENTI IN MERITO AL MANCATO COMPLETAMENTO DEI PROGRAMMI DELLA POLITICA DI COESIONE" [ride]437707/[ride] [prot]2025/6597/[prot]

Data: 16/06/2025 09:00:21

Mittente: "Per conto di presidente@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari: michele.catanzaro@ars.sicilia.it,"serviziolavoriaula.ars" <serviziolavoriaula.ars@pec.it>

CC: "segreteria.generale" <segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 16/06/2025 alle ore 09:00:21 (+0200) il messaggio "FWD: INTERROGAZIONE N.1584 ON.LE CATANZARO MICHELE- "CHIARIMENTI IN MERITO AL MANCATO COMPLETAMENTO DEI PROGRAMMI DELLA POLITICA DI COESIONE" [ride]437707/[ride] [prot]2025/6597/[prot]" è stato inviato da "presidente@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

michele.catanzaro@ars.sicilia.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 4491A2EF.005BBE74.7789FC56.5130C617.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 16/06/2025 at 09:00:21 (+0200) the message "FWD: INTERROGAZIONE N.1584 ON.LE CATANZARO MICHELE- "CHIARIMENTI IN MERITO AL MANCATO COMPLETAMENTO DEI PROGRAMMI DELLA POLITICA DI COESIONE" [ride]437707/[ride] [prot]2025/6597/[prot]" was sent by "presidente@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

michele.catanzaro@ars.sicilia.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 4491A2EF.005BBE74.7789FC56.5130C617.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Si trasmette quanto in oggetto

--

Da: dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it

Data: 16 May 2025 14:17:09

Oggetto: dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it

A: presidente@certmail.regione.sicilia.it,segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

CC: dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it

Protocollo n. 6597 del 16/05/2025 Oggetto: INTERROGAZIONE N.1584 ON.LE CATANZARO MICHELE- "CHIARIMENTI IN MERITO AL MANCATO COMPLETAMENTO DEI PROGRAMMI DELLA POLITICA DI COESIONE"

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Prot. 13812

Palermo 16 GIU 2025

Oggetto: Interrogazione n. 1584 dell'On.le Catanzaro Michele: "Chiarimenti in merito al mancato completamento dei programmi della politica di coesione".

PEC

All'Assemblea Regionale Siciliana

- On.le Michele Catanzaro
michele.catanzaro@ars.sicilia.it
- Servizi Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e Regolamento
serviziolavoriaula.ars@pec.it

e, p. c. Alla Segreteria Generale
Area II
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Con riferimento all'interrogazione menzionata in oggetto, si trasmette la nota n. 6597 del 16 maggio 2025 con la quale il competente Dipartimento regionale della Programmazione fornisce gli elementi informativi a riscontro dei quesiti posti.

Il Presidente

SCHIFANI

5 21868

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

Dipartimento della Programmazione
Area 1 - Risorse per la programmazione - Affari
generali e personale - Ufficio di supporto alle
funzioni del Dirigente Generale

Prot. N. 6597.....

del 16.05.2025.....

OGGETTO: Interrogazione n.1584 On.le Catanzaro Michele - "Chiarimenti in merito al mancato completamento dei programmi della politica di coesione"

**Alla Segreteria Generale
Area 2 – Rapporti con gli Organi Istituzionali
Coordinamento in materia di beni confiscati
alla criminalità organizzata**

e, p.c.

**All'On.le Presidente della Regione Siciliana per il
tramite del Sig. Capo di Gabinetto**

In riscontro alla nota prot. n.11816 del 17/04/2025 di codesta Segreteria Generale di pari oggetto si forniscono di seguito le informazioni e gli elementi utili per rispondere all'interrogazione dell'On.le Michele Catanzaro.

Appare opportuno premettere che i dati presenti su Opencoesione restituiscono un quadro parziale dello stato di avanzamento dei Programmi sostenuti dalla politica di coesione, come peraltro messo in evidenza dalla "Relazione sullo stato di attuazione della politica di coesione europea e nazionale" del 2023 del Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR.

Dalla suddetta relazione emerge che, nonostante le previsioni relative alle sanzioni per i soggetti titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi FESR, FSE, FSC, e PAC dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 che risultino inadempienti agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale - contenute nella legge regionale n.8 del 17 maggio 2016, articolo 15, comma 9, al 28 febbraio 2025 - 795 beneficiari non avevano provveduto ad aggiornare le informazioni di monitoraggio di 2.699 progetti sostenuti dalla politica di coesione.

Altro aspetto fondamentale da considerare nella valutazione dei dati è costituito dalla circostanza che, generalmente, i cicli di programmazione europea vedono la concreta possibilità di attivare le risorse assegnate soltanto dopo l'adozione dei programmi che risente inevitabilmente dai tempi di adozione dei regolamenti comunitari. Si consideri, a titolo di esempio, che per il ciclo di programmazione 2021/2027, a fronte della data di ammissibilità della spesa del 01/01/2021, i pertinenti Regolamenti comunitari sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 30/06/2021 e, conseguentemente, l'Accordo di Partenariato con l'Italia che definisce la strategia e le priorità dello Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire gli obiettivi unionali è stato approvato con Decisione CE del 15/07/2022. Tale circostanza ha fatto sì che il PR FESR Sicilia 2021/2027 è stato approvato con Decisione del Dicembre 2022, ovvero ben due anni dopo la data iniziale di eleggibilità della spesa.

Una delle conseguenze del sopra descritto disallineamento temporale, per rendere possibile la rendicontazione della spesa fin dalle fasi iniziali dell'attuazione di un Programma, è costituita dal ricorso ai cosiddetti "progetti retrospettivi". I regolamenti europei che disciplinano la politica di

coesione consentono di rendicontare nell'ambito dei Programmi Operativi, per ottenerne il rimborso da parte della Commissione europea, progetti originariamente non finanziati con risorse della politica di coesione europea ma con risorse di fonte nazionale, purché si tratti di progetti non ancora completati e coerenti con gli obiettivi e le strategie fissati dai programmi co-finanziati dai fondi SIE. Pertanto, nel più ampio ambito dei piani e dei programmi della Politica Unitaria di Coesione (PUC), l'amministrazione regionale, così come la generalità delle Autorità di Gestione italiane e degli altri Stati membri, ha rendicontato a valere sui programmi europei interventi retrospettivi che, essendo già in corso di realizzazione, contribuiscono ad un più spedito avanzamento della spesa comunitaria che, al contrario, spesso è influenzato negativamente dai tempi di realizzazione di progetti, specialmente nel campo delle opere pubbliche infrastrutturali, che presentano un ciclo vita che talvolta supera, anche di molto, il settennio di un periodo di programmazione (ad esempio, per opere di importo superiore ai 50 mln di euro, si registrano tempi di realizzazione di circa 13 anni). Pertanto, è di tutta evidenza che la selezione dei progetti ccdd. "nativi", ovvero progetti selezionati *ab origine* nell'ambito di un Programma cofinanziato da fondi SIE, avrà meno possibilità di essere ultimato entro il termine ultimo di eleggibilità della spesa del programma medesimo. Per tale motivo, pur non trascurando la selezione, la realizzazione e la conclusione di interventi selezionati nell'ambito dei programmi europei, l'Autorità di Gestione, nel suo ruolo di coordinamento della PUC, è chiamata a valutare con attenzione il ricorso alla rendicontazione di interventi retrospettivi e la conseguente riprogrammazione delle corrispondenti risorse da allocare su interventi con un adeguato livello di maturità progettuale.

Ulteriore elemento da tenere a mente, laddove si analizzi il quadro di attuazione complessivo delle politiche di coesione, è costituito dagli interventi che risultano formalmente come stato procedurale "in attuazione" sebbene siano stati effettuati tutti i pagamenti e, a volte, siano stati effettuati i collaudi e le inaugurazioni, e pertanto gli stessi dovrebbero essere classificati tra gli interventi conclusi. Ad esempio, l'intervento sulla circumetnea Nesima-Misterbianco I lotto, oppure l'ospedale San Marco di Catania.

Fatta la superiore, necessaria premessa, si riportano di seguito le informazioni di dettaglio per ciascun quesito dell'Interrogazione in argomento.

A) Se sia stata posta in essere un'adeguata analisi dei processi al fine di individuare in modo puntuale le criticità e le ragioni delle inefficienze che determinano la mancata conclusione dei progetti inseriti nei diversi cicli di programmazione.

In generale, il sistema di gestione e controllo dei fondi della politica di coesione prevede la presentazione di una relazione di attuazione annuale nell'ambito della quale vengono illustrate le informazioni chiave sull'attuazione dei programmi, sugli aspetti che incidono sui risultati del programma e sulle misure adottate dall'Autorità di Gestione.

I progetti sostenuti dalla politica di coesione ed in particolare quelli sostenuti dai fondi strutturali europei sono poi oggetto di attività di valutazione. Le valutazioni, come stabilito dai regolamenti comunitari, "sono effettuate per migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione dei programmi e per valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto". Nell'ambito delle attività valutative svolte dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici in Sicilia (NVVIP) sono state svolte una serie di attività di analisi volte a ricostruire l'efficienza delle procedure attuative del Programma Operativo FESR. Di contro, con riferimento al FSC, sebbene la delibera CIPESS 2/2021 abbia specificato che "l'Autorità responsabile del PSC, in confronto con il Comitato di Sorveglianza, provvede a organizzare valutazioni (in itinere o ex post) su aspetti rilevanti del Piano, considerando gli orientamenti forniti dal Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione (NUVAP), nell'ambito del Sistema nazionale di valutazione delle politiche di coesione", non sono state condotte specifiche valutazioni nel corso del 2023 e 2024.

Con specifico riferimento al Fondo Sociale Europeo, nel ciclo di programmazione 2014-2020 è stata realizzata una specifica attività di analisi del macro processo "gestione dei fondi comunitari e

nazionali” che ha consentito di rilevare alcune criticità su cui intervenire e proporre alcune soluzioni.

B) Se siano state avviate verifiche afferenti all'efficacia delle procedure utilizzate dalle strutture regionali coinvolte nella programmazione ovvero nell'attuazione, gestione, valutazione, monitoraggio e controllo dei programmi.

Appare opportuno premettere che il documento che descrive i Sistemi di Gestione e controllo (SIGECO) del Programma FESR e del PSC prevedono una serie di soggetti deputati alle verifiche inerenti l'attuazione dei piani e programmi. Con riferimento al FESR, ad esempio, il SIGECO, prevede che il Dipartimento della Programmazione abbia tra le competenze:

- la verifica dell'attuazione dei piani e dei programmi, finalizzate in particolare alla predisposizione delle relazioni sulle modalità ed i tempi di attuazione dei programmi;
- la verifica dell'attuazione della programmazione operativa, dell'attuazione degli interventi del POR FESR di competenza, degli adempimenti connessi con le condizionalità ex ante e con il performance framework.

Con riferimento invece al FSC, il SiGeCo assegna al soggetto attuatore di ciascun intervento, tra l'altro, le seguenti attività:

- pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei quadri economici e finanziari, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RUA/CDR gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- a richiesta del RUA/CDR, o nel corso di procedimenti di verifica, elabora una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;

Spetta, di contro, a ogni Centro di responsabilità, nella qualità di Autorità di Gestione del PSC:

- promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei cronoprogrammi di spesa e procedurali;
- monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione delle operazioni del PSC;
- provvedere alla redazione di eventuale Rapporto Annuale di Monitoraggio del PSC o alla trasmissione di informazioni per la “relazione annuale sullo stato di avanzamento”;
- individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, provvedere alla revoca del finanziamento.

Per il ciclo di programmazione 2014-2020, i regolamenti comunitari hanno poi previsto che la designazione dell'Autorità di Gestione fosse sottoposta ad una relazione e un parere dell'Autorità di Audit sulla conformità ai criteri relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza definiti dall'allegato XIII del regolamento (UE) 1303/2013. Inoltre, con riferimento alle verifiche dell'efficacia delle procedure

previste per il controllo, le stesse, con riferimento ai fondi strutturali, sono demandate alla Commissione europea e alla Corte dei Conti. In particolare l'articolo 75 del regolamento (UE) 1303/2013 dispone che "i funzionari della Commissione o suoi rappresentanti autorizzati possono svolgere audit o controlli sul posto a condizione che si dia all'autorità competente nazionale un preavviso di almeno dodici giorni lavorativi, salvo in casi urgenti. La Commissione rispetta il principio di proporzionalità tenendo conto della necessità di evitare inutili duplicazioni degli audit o dei controlli svolti dagli Stati membri, del livello di rischio per il bilancio dell'Unione e della necessità di ridurre al minimo gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo. L'ambito di tali audit o controlli può comprendere, in particolare, una verifica dell'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo di un programma o di parte dello stesso, nelle operazioni e la valutazione della sana gestione finanziaria delle operazioni o dei programmi. A detti controlli di audit o controlli possono partecipare funzionari o rappresentanti autorizzati degli Stati membri". Analoghe disposizioni sono contenute dall'articolo 70 del regolamento (UE) 1060/2021 relativamente al ciclo di programmazione 2021/2027.

Gli audit effettuati nel corso del programma FESR 2014-2020 hanno evidenziato alcune criticità nel funzionamento dei controlli affidato alla responsabilità degli uffici UMC afferenti ai singoli Centri di Responsabilità. Tali criticità sono state oggetto di uno specifico piano di azione nel 2022-2023 e di un successivo piano di rafforzamento nel 2024-2025, che hanno consentito di individuare e superare le principali problematiche evidenziate in ordine, ad esempio, al conflitto d'interessi, al sistema delle varianti negli appalti, alla verifica delle autocertificazioni, al corretto dimensionamento delle imprese in materia di aiuti. Anche gli uffici della Commissione Europea hanno recentemente condotto un audit su un campione di operazioni. Il report sull'audit deve essere ancora completato e notificato all'AdG.

C) Quali iniziative stia attuando e/o programmando al fine di raggiungere un ottimale livello di conclusione dei progetti ad effettivo beneficio del territorio siciliano.

Per migliorare l'attuazione dei progetti sostenuti dalla politica di coesione, sono stati posti in essere differenti interventi:

- il rafforzamento della *governance* multilivello, con un maggiore coordinamento all'interno dell'amministrazione regionale (tavolo di coordinamento) e all'esterno tramite il meccanismo del cosiddetto "monitoraggio rafforzato";
- il potenziamento delle risorse umane dedicate all'attuazione dei progetti della politica di coesione nell'amministrazione regionale e nelle amministrazioni locali;
- il ricorso ad una maggiore digitalizzazione delle procedure amministrative per rendere più efficienti le procedure e la gestione dei progetti;
- l'avvio di un piano di rigenerazione amministrativa ed un piano di attuazione del PR CAPCOE che prevede specifiche azioni al riguardo.

Secondo la relazione sulla politica di coesione, alcuni dei fattori alla base della insoddisfacente performance della politica di coesione europea hanno caratterizzato in buona misura anche i precedenti cicli di programmazione:

- la parcellizzazione dei programmi e degli strumenti, e la difficoltà di ricondurre i progetti a disegni unitari;
- la difficoltà di rafforzare in forma strutturata la capacità delle Amministrazioni titolari della gestione dei programmi e dell'attuazione dei progetti, su cui interviene non soltanto l'assenza di professionalità in grado di rafforzare la capacità progettuale e la gestione rapida ed efficiente delle procedure amministrative connesse alla realizzazione di progetti di sviluppo, ma anche l'assenza di metodi di organizzazione del lavoro improntati ad una logica manageriale e orientati al risultato;

- il contesto normativo e regolamentare, spesso inadeguato a rispondere all'esigenza di certezza, stabilità e tempestività degli investimenti;
- un coordinamento e una integrazione delle politiche di sviluppo verso il perseguimento di obiettivi convergenti ancora insufficiente a garantire l'impiego aggiuntivo delle risorse della coesione;
- la necessità di sviluppare ulteriormente le pianificazioni di settore e di adeguarle alle Direttive europee allo scopo di indirizzare le risorse di fonte nazionale ed europea verso traguardi comuni (esempi rilevanti, tra gli altri, i settori delle risorse idriche e dei rifiuti);
- l'attenzione all'avanzamento della spesa, non accompagnata da un adeguato impegno sulla qualità della spesa e sui risultati, messi a rischio anche dal frequente utilizzo dei c.d. "progetti retrospettivi", che, seppure ammissibili ai sensi delle disposizioni regolamentari, deve essere disciplinato in maniera tale da non compromettere la visione strategica alla base della programmazione e il perseguimento dei risultati attesi;
- la necessità di rafforzare il presidio centrale nella *governance* strategica ed operativa dei programmi e l'assenza di una attenta e sistematica attività di analisi, valutazione e sorveglianza strategica e operativa sugli avanzamenti dell'attuazione e sul conseguimento dei risultati che dovrebbe orientare scelte consapevoli da parte dei decisori nazionali e locali.

Tanto si rappresenta.

Il Funzionario Direttivo dell'Area 6

Silvia Giordano

Il Funzionario Direttivo dell'Area 6

Giuseppe Pizzillo

Il Dirigente dell'Area 5

Massimo Ciralli

Il Dirigente Generale

Vincenzo Palgares

